# GRUPPO F.C. INTERNAZIONALE MILANO

## Nota Integrativa Consolidato al 30 giugno 2021

### Informazioni di carattere generale sul gruppo

La Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A. (di seguito anche "FC Inter", o la "Capogruppo") è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Milano, Viale della Liberazione nr. 16/18, con azionista di controllo, a partire dal 28 giugno 2016, Great Horizon S.à.r.l., società interamente facente capo a Suning Holdings Group Co., Ltd. ("Azionista di Riferimento"), la quale, nell'ambito di una operazione di finanziamento che ha riguardato l'Azionista di Riferimento nel corso del presente esercizio volta a reperire liquidità disponibile fuori dei confini cinesi, in data 15 maggio 2021, ha conferito le azioni detenute nella Società alla neocostituita Grand Tower S.à r.l., che è pertanto diventata la nuova controllante diretta del Gruppo F.C. Internazionale Milano, integralmente posseduta da Great Horizon S.a.r.l..
Le attività svolte dalla Capogruppo e dalle sue controllate (di seguito il "Gruppo", il "Gruppo FC Inter o il Gruppo F.C. Internazionale Milano") generano proventi di varia natura principalmente riferibili alla tradizionale attività sportiva, alla gestione della squadra e alla cessione dei diritti radiotelevisivi, ai quali si affiancano i proventi generati dalle sponsorizzazioni e dallo sfruttamento dei diritti sul marchio e sull'immagine.

### Compagine azionaria della Capogruppo

La Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A. fa parte del Gruppo "F.C. Internazionale" il cui Azionista di Riferimento, a partire dal 28 giugno 2016, è il gruppo Suning Holdings Group Co., Ltd. ("Gruppo Suning"), multinazionale cinese operativa nel mercato al dettaglio dell'elettronica di consumo.

L'ingresso del Gruppo Suning ha continuativamente reso disponibili risorse finanziarie al Gruppo F.C. Internazionale Milano per il suo rilancio a livello nazionale ed internazionale. Con riferimento al presente esercizio, la citata nuova controllante Grand Tower S.à.r.l. in connessione alla operazione di finanziamento dell'Azionista di Riferimento, ha proceduto ad erogare nuove quote di finanziamento soci per Euro 75 milioni (nello specifico Euro 50 milioni in data 20 maggio 2021 ed Euro 25 milioni in data 28 giugno 2021), fruttifero di interessi al tasso fisso annuo dell'8%.

Si fa presente inoltre che in data 15 marzo 2021 la quota di finanziamento pari ad Euro 52,7 milioni (di cui Euro 46,2 milioni quota capitale ed Euro 6,5 milioni quota interessi) in capo a Grand Flagship Limited, società sottoposta al controllo della controllante, è stata da quest'ultima ceduta a Great Horizon S.à.r.l..

Nel corso dell'esercizio sono stati convertiti in "Riserva per versamento in c/futuro aumento capitale" complessivamente Euro 132,1 milioni, di cui (i) Euro 30 milioni in data 31 dicembre 2020, (ii) Euro 25 milioni in data 31 gennaio 2021, (iii) Euro 30,2 milioni in data 15 marzo 2021, (iv) Euro 23 milioni in data 30 aprile 2021, (v) Euro 8,9 milioni in data 27 maggio 2021 ed (vi) Euro 15 milioni in data 31 maggio 2021.

Nel corso dell'esercizio sono maturati interessi passivi netti complessivi per Euro 4,1 milioni: conseguentemente, al 30 giugno 2021, il debito del Gruppo verso Great Horizon S.à.r.l. per finanziamento soci risulta pari a Euro 16,1 milioni (interamente relativi a quote interessi), mentre il debito del Gruppo verso Grand Tower S.à.r.l. per finanziamento soci risulta pari a Euro 60,3 milioni (di cui Euro 60 milioni quota capitale ed Euro 0,3 milioni quota interessi).

### Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. In particolare, quest'ultima, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati consolidati e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni dell'art. 38 del D.lgs. 127/1991. I prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono espressi all'unità di Euro, mentre la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa sono espresse in migliaia di Euro, come esplicitamente indicato nei commenti e nelle tabelle se non diversamente specificato.
Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C., nonché dalle integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, si segnala che le voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario consolidati sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dal Comunicato Ufficiale della FIGC nr. 58, pubblicato in data 5 settembre 2006; di tali disposizioni, ulteriormente integrate da quelle emanate dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio – Co.Vi.Soc. – che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge, si è tenuto conto anche nella predisposizione della Relazione sulla Gestione e della presente Nota Integrativa.
Sono state omesse le voci contrassegnate da numeri arabi che nel presente e nel precedente esercizio di riferimento presentano valore zero.
Nella Nota Integrativa sono indicate le variazioni delle singole voci e il commento limitatamente alle voci principali.
Nella sezione "Allegati", che fa parte integrante della Nota Integrativa, sono inclusi i prospetti contenenti sia alcune informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa che quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del bilancio consolidato al 30 giugno 2021.

Si segnala che, il Rendiconto Finanziario è predisposto secondo lo schema del nuovo "Manuale delle licenze UEFA – Edizione 2020 – Appendice IX", con prima applicazione nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021, e pertanto si è provveduto alla riclassifica dei saldi comparativi per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 secondo il nuovo schema.
Si segnala infine che, ai fini di una migliore rappresentazione del prospetto di Stato Patrimoniale al 30 giugno 2021, si è provveduto alla riclassifica dei saldi comparativi al 30 giugno 2020 della voce Debiti verso banche, riclassificando una quota pari ad Euro 25 milioni da breve termine (ovvero esigibile entro l'esercizio successivo) a lungo termine (ovvero esigibile oltre l'esercizio successivo), per meglio rappresentare la prevalenza della sostanza sulla forma delle condizioni di rimborso contrattualmente definite. Per maggiori informazioni, si rimanda a quanto esposto nella nota "Debiti verso banche".

### Area di consolidamento e presentazione del bilancio consolidato

L'area di consolidamento del Gruppo F.C. Internazionale Milano, invariata rispetto al 30 giugno 2020, è stata determinata facendo riferimento al controllo giuridico che la Capogruppo esercita sulle società del Gruppo.
Pertanto, il bilancio consolidato comprende i bilanci della Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A., delle controllate, Inter Media and Communication S.p.A., Inter Brand S.r.l. e Inter Futura S.r.l. di cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto e sulla cui attività esercita un'influenza dominante. La collegata M-I Stadio S.r.l., partecipata al 50% con la società A.C. Milan S.p.A. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto ("*equity method*").
L'area di consolidamento al 30 giugno 2021 comprende quindi, oltre alla Capogruppo, le seguenti società:

| SOCIETA' | Percentuale di partecipazione |
|---|---|
| INTER MEDIA AND COMMUNICATION S.P.A. | 100%* |
| INTER BRAND S.R.L. | 100% |
| INTER FUTURA S.R.L. | 100% |
| M-I Stadio S.r.l. (consolidata con "*equity method*") | 50% |

**55,61% detenuto direttamente dalla Capogruppo FC Internazionale Milano SpA e 44.39% detenuto indirettamente tramite da Inter Brand S.r.l.*

La data di riferimento del bilancio consolidato (30 giugno 2021) è quella di chiusura d'esercizio della Capogruppo.
Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dai Consigli di Amministrazione per le società Inter Brand S.r.l., Inter Futura S.r.l., Inter Media and Communication S.p.A. e di M-I Stadio S.r.l..
Le società Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd. e Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione, controllate indirettamente dalla Capogruppo tramite Inter Brand S.r.l., non sono state consolidate in quanto non rappresentano più un investimento durevole per il Gruppo e le partecipazioni sono classificate alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dell'Attivo Circolante. Peraltro, queste ultime non presentano valori contabili globalmente rilevanti ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 127/91, essendo destinate alla liquidazione.

### Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione dei dati comparativi;
- nella redazione del bilancio consolidato sono stati rispettati tutti i principi generali analiticamente indicati e definiti dall'art. 2423-bis del C.C.;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- il bilancio consolidato è stato redatto mediante il consolidamento integrale per le società Inter Media and Communication S.p.A., Inter Brand S.r.l. e Inter Futura S.r.l., mentre per la società collegata M-I Stadio S.r.l. si è fatto ricorso al metodo del patrimonio netto (*equity method*) in cui il risultato pro quota è esposto in una singola riga del Conto Economico (tra le rivalutazioni/svalutazioni di partecipazione), mentre il valore (pro quota) del Patrimonio Netto è sinteticamente esposto nella voce "Partecipazioni".

Le scritture di consolidamento principali riguardano:

a) ELIMINAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE
Il valore contabile delle partecipazioni detenute da F.C. Internazionale Milano S.p.A. nelle controllate e da Inter Brand S.r.l. in Inter Media and Communication S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro il relativo Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.
b) TRANSAZIONI TRA SOCIETA' DEL GRUPPO
I reciproci rapporti di debito e credito esistenti al 30 giugno 2021 e le transazioni economiche più significative intervenute nel corso dell'esercizio chiuso a tale data tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati eliminati. In particolare, sono stati eliminati tutti gli effetti derivanti dalla operazione di conferimento infragruppo avvenuta nel 2014 descritta al paragrafo "Operazioni di conferimento e rifinanziamento del debito poste in essere in anni precedenti".

**Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il Risultato Economico d'esercizio evidenziati nel bilancio di F.C. Internazionale Milano S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato al 30 giugno 2021**

| Descrizione | Patrimonio netto al 30 giugno 2021 | Risultato d'esercizio per 12 mesi al 30 giugno 2021 |
|---|---|---|
| **F.C. Internazionale Milano S.p.A.** | **91.028.779** | **(214.412.630)** |
| Effetti sul patrimonio netto derivanti dal consolidamento delle società controllate Inter Brand, Inter Futura e Inter Media: | | |
| Riserva utili/(perdite) a nuovo generata da rettifiche di consolidamento dei precedenti esercizi | (87.088.403) | |
| Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 generata da rivalutazione Marchio "Inter" e Libreria Storica | 203.867.123 | |
| Storno Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 generata da rivalutazione partecipazioni su bilancio separato FC Internazionale | (123.189.876) | |
| **Totale effetti sul patrimonio netto** | **(6.411.156)** | |
| Effetti sul risultato dell'esercizio: | | |
| Elisione dividendo di F.C. Internazionale Milano S.p.A., distribuito da I. Brand S.r.l. | (30.314.123) | (30.314.123) |
| Elisione dividendo di F.C. Internazionale Milano S.p.A., distribuito da I. Media and C. S.p.A. | (15.352.119) | (15.352.129) |
| Elisione dividendo di I. Brand S.r.l., distribuito da I. Media and C. S.p.A. | (12.587.370) | (12.587.370) |
| Elisione degli ammortamenti sui plusvalori da conferimento allocati in Inter Media and C. S.p.A. al netto del relativo effetto fiscale | 10.912.207 | 10.912.207 |
| Elisione anticipate e differite IRES | (11.854.119) | (11.854.119) |
| Risultato economico Inter Brand S.r.l. | 12.038.555 | 12.038.555 |
| Risultato economico Inter Futura S.r.l. | (62.616) | (62.616) |
| Risultato economico Inter Media and C. S.p.A. | 16.052.961 | 16.052.961 |
| **Totale effetti sul risultato dell'esercizio** | **(31.166.634)** | **(31.166.634)** |
| **F.C. Internazionale Milano Consolidato** | **53.450.988** | **(245.579.264)** |

Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" per le considerazioni connesse alla continuità aziendale del Gruppo e della Capogruppo, ricordando che i limiti minimi di capitalizzazione previsti dall'art. 2447 del Codice Civile non sono applicabili al bilancio consolidato. Il Patrimonio Netto della Capogruppo al 30 giugno 2021 rientra nei limiti minimi di capitalizzazione previsti dal soprammenzionato articolo del Codice Civile: a tale riguardo si segnala che l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e - in risposta ai nuovi sviluppi della pandemia Covid-19 - ha ulteriormente sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge e riconosce la possibilità all'Assemblea dei soci di rinviare il ripianamento della perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020 (ovvero, per la Capogruppo, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2026). La Capogruppo intende utilizzare tale opzione di differimento della adozione immediata degli obblighi previsti dagli artt 2446 e 2447 del Codice Civile qualora rientrasse in dette fattispecie nel prevedibile futuro.

### Criteri di valutazione e principi contabili

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati rispettati i principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di riferimento contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 C.C..

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo quanto previsto dal D.lgs. 127/91, nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e, nella prospettiva della continuazione dell'attività, basata sui presupposti meglio evidenziati nella Relazione sulla Gestione e nel successivo paragrafo "Continuità aziendale", e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In tale contesto si ricorda che la continuità aziendale, ai fini consolidati, deriva dalla ricorrenza di tale presupposto in capo alle Capogruppo ed alle società incluse nell'area di consolidamento.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021, invariati rispetto a quelli utilizzati per i bilanci comparativi, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, modificato dal D.lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), tenendo conto anche delle prassi di settore e delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge, vengono indicati nei seguenti paragrafi con specifico

riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.
Si precisa inoltre che nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 e 2423-bis ultimo comma, C.C.

### Rivalutazione Legge 126/2020

In deroga al criterio del costo, maggiorato degli oneri di diretta imputazione, ed in deroga al generale divieto di rivalutazione, il Gruppo F.C. Internazionale, tramite la società Inter Media, si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la Libreria Storica, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.
Il maggior valore connesso al marchio "Inter" è stato determinato utilizzando il metodo del "*Multi-Period Excess Earnings*" ("MPEEM"): tale metodologia si basa sull'assunto che il reddito di pertinenza dell'asset identificato come asset strategico dominante ("*Primary Income-Generating Asset*" o "PIGA"), nel caso in specie il marchio "Inter" appunto, possa essere determinato per differenza, detraendo dal reddito complessivo, desunto dalle proiezioni economico finanziarie 2022-2026 elaborate dagli Amministratori di Inter Media (di seguito, alternativamente, i "Dati Previsionali"), la remunerazione normale di tutti gli altri asset (tangibili e intangibili). Il *fair value* dell'*asset* dominante è stato quindi ottenuto attualizzando i redditi residui (*excess earnings*) attesi per gli anni di vita residua dell'*asset* (*multi-period*). Trattandosi di un *brand* di lunga data con molteplici elementi distintivi ed identificativi, è stata ipotizzata una vita utile indefinita ed identificato un *Terminal Value* che esprima il valore attuale dei flussi previsti per il periodo successivo all'orizzonte di piano esplicito.
Con riferimento invece alla Libreria Storica, il maggior valore connesso alla stessa è stato determinato tramite la determinazione del valore attuale dei flussi di cassa attesi da una specifica attività, nel caso in specie Libreria Storica appunto, desunti dai Dati Previsionali. Considerata inoltre la spendibilità verso terzi del patrimonio di immagini e video di cui è composta la Libreria Storica, nonché la sua capacità di generare benefici economici futuri, strettamente connessa alla storia centenaria del club milanese e all'*awareness* del marchio "Inter" all'interno del mercato di riferimento, per le sole finalità valutative, è stata ipotizzata una vita utile indefinita ed identificato un *Terminal Value* che esprima il valore attuale dei flussi previsti per il periodo successivo all'orizzonte di piano esplicito.
Per entrambe le valutazioni, l'attualizzazione dei flussi è stata effettuata ad un tasso WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) pari al 7,56%, determinato a livello di Gruppo F.C. internazionale utilizzando un costo del debito lordo pari al 10,54%, un *risk free rate* pari all'1,50% ed un *Market risk premium* pari al 4,72%, oltre che ad un *beta* pari all'1,12 ed una struttura finanziaria determinata in funzione delle società comparabili che operano nel settore calcistico,
Inoltre, ai fini della stima del valore degli *assets* valutati, si è anche tenuto in considerazione del *Tax Amortization Benefit* (TAB), ossia del valore generato dal risparmio di imposte causato dagli ammortamenti dei due *assets* intangibili.
La rivalutazione ha così determinato sul bilancio consolidato del Gruppo FC Internazionale l'incremento del costo storico complessivo delle immobilizzazioni immateriali per Euro 212.141 migliaia, di cui Euro 163.407 migliaia riferibili al marchio "Inter" ed Euro 48.733 migliaia riferibili alla Libreria Storica. Si attesta che il valore ottenuto a seguito della rivalutazione non eccede il valore recuperabile verosimilmente attribuibile ai medesimi *assets*.
In relazione alla rivalutazione del marchio "Inter" e della Libreria Storica, il Gruppo FC Internazionale, tramite la società Inter Media, non ha optato per il pagamento dell'imposta sostitutiva, finalizzata ad ottenere il riconoscimento fiscale di tale rivalutazione. In considerazione di quanto sopra esposto, in contropartita dell'incremento del valore del marchio "Inter" e della Libreria Storica è stata iscritta nel patrimonio netto del Gruppo una specifica riserva denominata "Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020" per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (solamente per la quota imputabile all'Irap), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari ad Euro 8.273 migliaia.

Per completezza di informativa, si segnala che, la rivalutazione effettuata nel bilancio della società Inter Media ha determinato l'incremento del costo storico del marchio "Inter" per Euro 89.650 migliaia, l'incremento del costo storico della Libreria Storica per Euro 25.024 migliaia, nonché l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020" per Euro 82.679 migliaia, al netto delle relative imposte differite (Ires ed Irap), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari ad Euro 31.994 migliaia. La rivalutazione nel bilancio consolidato del Gruppo ha determinato così maggiori valori connessi alle due rivalutazioni effettuate, rispettivamente per Euro 73.757 migliaia ed Euro 23.710 migliaia, tenendo conto del minor valore contabile dei due *asset* esposto nel bilancio consolidato ante rivalutazione, per effetto delle rettifiche di consolidamento derivanti dall'operazione di conferimento dei medesimi da parte della Capogruppo in sede di costituzione di Inter Media nel 2014. La rivalutazione dei due asset effettuata in data 30 giugno 2021 ha consentito quindi di riallineare il valore contabile del marchio "Inter" e della Libreria Storica iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo con quello risultante dal bilancio della società Inter Media.
Con riferimento invece all'iscrizione delle imposte differite, dati i valori delle perdite fiscali non valorizzati al 30 giugno 2021, significativamente più elevati degli eventuali plusvalori fiscali latenti ottenuti dalla rivalutazione, non fa ritenere opportuna l'iscrizione delle imposte differite Ires su tali plusvalori, ma unicamente l'iscrizione delle imposte differite Irap, per Euro 8.273 migliaia, di cui Euro 3.801 migliaia derivanti dal riallineamento dei valori di Marchio "Inter" e della Libreria Storica. D'altro canto, la redditività futura della società Inter Media, oltre che il contratto di consolidato fiscale in essere tra la società Inter Media e la Capogruppo che prevede comunque l'iscrizione di un onere da consolidato fiscale in capo ad Inter Media, qualora quest'ultima presenti base imponibile positiva, ed un contestuale provento da consolidato fiscale in capo alla Capogruppo, fanno ritenere opportuna l'iscrizione delle imposte differite (IRES ed IRAP), pari ad Euro 31.994 migliaia, sui plusvalori iscritti nel bilancio di Inter Media al 30 giugno 2021.

La "Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020" è soggetta a particolari vincoli civilistici meglio illustrati nel prosieguo e, non avendo il Gruppo optato per il riconoscimento fiscale della rivalutazione sulle immobilizzazioni immateriali, ha natura di riserva di utili, il cui utilizzo non genera oneri in capo al Gruppo, se destinata a copertura delle perdite.

Di seguito si riepilogano in tabella gli effetti contabili della rivalutazione effettuata sul bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2021:

| Voce di bilancio<br>migliaia di Euro | Rivalutazione senza opzione per riconoscimento fiscale maggior valori |
|---|---|
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 212.141 |
| Fondi per imposte differite (Ires ed Irap) | (8.274) |
| Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 | (203.867) |

## Continuità aziendale

La presente Situazione Patrimoniale ed Economica è predisposta secondo il principio della continuità aziendale in accordo con le considerazioni e gli eventi di seguito descritti.

Nei mesi di maggio e giugno 2021 l'Azionista di Riferimento ha proceduto, utilizzando parzialmente i fondi provenienti dalla finalizzazione di una più ampia operazione di finanziamento dallo stesso finalizzata nel mese di maggio 2021, ad erogare al Gruppo F.C. Internazionale finanziamenti Soci per Euro 75 milioni, oltre che a saldare partite creditorie verso la Capogruppo per Euro 7,5 milioni e verso la controllata Inter Media & Communications per Euro 14,7 milioni.

Dal punto di vista sportivo, al termine della Stagione 2020/21, la Prima Squadra ha conseguito la vittoria del campionato di Serie A, garantendosi risorse finanziarie aggiuntive sia con riferimento alla partecipazione alla Uefa Champions League anche per la stagione sportiva 2021/22 sia con riferimento ad una più favorevole ripartizione dei diritti TV a valere sulla stagione sportiva 2020/21 connessa al miglior posizionamento in classifica, oltre che premi e corrispettivi variabili dagli sponsor, nonché alla capacità di poter negoziare condizioni riferite agli stessi sponsor di maggior convenienza economica nei prossimi rinnovi o nella sottoscrizione di nuovi accordi. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si ricorda che nei mesi successivi al 30 giugno 2021, il Gruppo F.C. Internazionale, tramite la controllata Inter Media and Communications S.p.A., ha sottoscritto (i) un accordo con Socios.com, per la stagione sportiva 2021/2022, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 16 milioni a titolo di *Global Main Jersey Partner* e dalla stagione 2022/23 alla stagione sportiva 2024/2025, a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 1 milione, a titolo di *Global Sponsor Advertising Rights* e (ii) una nuova partnership con *Zytara Labs LLC*, quale nuovo Official Global Cryptocurrency e Sleeve Partner, a valere dalla stagione sportiva 2021/2022 fino alla stagione sportiva 2024/2025 per un corrispettivo complessivamente pari ad Euro 85 milioni.

Nei mesi di luglio ed agosto 2021 il Gruppo ha proceduto alla cessione delle prestazioni professionali dei calciatori (i) Achraf Hakimi al Paris Saint Germain per un corrispettivo pari ad Euro 66,5 milioni (già al netto del Contributo di Solidarietà FIFA dovuto), ad oggi interamente incassato (direttamente per Euro 22,5 milioni ed indirettamente per mezzo di cessione al factor pro-soluto per Euro 41,1 milioni) e (ii) Romelu Lukaku al Chelsea per un corrispettivo pari ad Euro 113 milioni (già al netto del Contributo di Solidarietà FIFA dovuto), ad oggi parzialmente incassato per Euro 22,6 milioni - secondo il piano di pagamento definito con la controparte – e per il quale gli Amministratori si attendono di incassare la restante parte entro i successivi 12 mesi per mezzo di cessione al factor pro-soluto. Tali cessioni hanno permesso e permetteranno al Gruppo nel prevedibile futuro di incamerare rilevanti risorse finanziarie per far fronte alle proprie obbligazioni.

Dal punto di vista patrimoniale si segnala che le rinunce ai finanziamenti soci poste in essere dall'Azionista di Riferimento unitamente alla rivalutazione del valore delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate Inter Media & Communication ed Inter Brand, effettuate nel bilancio separato della Capogruppo, consentono al patrimonio netto della stessa, su cui vengono calcolati i limiti minimi di capitalizzazione previsti dall'art. 2447 del Codice Civile – nonostante la perdita del periodo e la stima di ulteriori perdite nel primo trimestre dell'esercizio 2021/2022 - di rimanere positivo, sia al 30 giugno 2021 che alla data di approvazione del presente Bilancio rispettando i parametri di capitalizzazione previsti dal codice civile ex art. 2446 e 2447.

Pur in un contesto di rilevante perdita d'esercizio e di assorbimento di cassa, gli eventi sopra descritti ed in particolare i) i finanziamenti soci ricevuti nel mese di maggio e giugno 2021 dall'Azionista di Riferimento per 75 milioni e gli ulteriori versamenti a saldo di talune partite creditorie vantate sia della Capogruppo che dalla controllata Inter Media & Communications, ii) i benefici economici derivanti dalla vittoria del campionato per la stagione sportiva 2020/21, iii) le cessioni dei diritti pluriennali di importanti calciatori, consentono al Gruppo e agli Amministratori di disporre di importanti risorse finanziarie che - sulla base delle proiezioni di cassa dei prossimi dodici mesi, che ancora mostrano rilevanti assorbimenti di liquidità a fronte di una situazione di perdita attesa per la stagione 2021/2022 - consentono di predisporre il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

Inoltre, l'Azionista di Riferimento ha confermato il proprio impegno a supportare il Gruppo F.C. Internazionale e la Capogruppo dal punto di vista finanziario e patrimoniale per il prevedibile futuro di dodici mesi dall'approvazione del presente bilancio consolidato, il che consente di ritenere mitigato in ogni caso il rischio che, a fronte di eventi imprevedibili, le risorse finanziarie ritenute adeguate sulla base delle considerazioni sopra richiamate, possano manifestarsi insufficienti.

## ATTIVO

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale, ove espressamente richiesto, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno

Sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – prevalentemente su base triennale a partire dall'esercizio dal quale ne viene avviato il processo di utilizzazione economica. Nel caso in cui non si preveda una chiara recuperabilità degli investimenti, vengono operate le necessarie svalutazioni.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende principalmente il valore del marchio "Inter", brand "centenario" di grande tradizione, e della "Libreria Storica", riferita all'acquisto dell'archivio televisivo RAI (archivio storico di immagini, materiali e diritti relativi a FC Inter), come descritto in maggior dettaglio al paragrafo "Altre informazioni – Accordi con il gruppo Rai".
Come già esposto al paragrafo "Rivalutazione Legge 126/2020", nel presente bilancio il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la Libreria Storica, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.
La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico, comportando per il marchio "Inter" un allungamento del periodo di ammortamento per ulteriori 20 anni, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua del bene rivalutato, mentre per la Libreria Storica l'ammortamento viene calcolato a quote costanti per 20 anni dalla data di rivalutazione occorsa nell'esercizio, nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica del bene rivalutato e in coerenza con quando descritto in perizia. Come già in precedenza riferito, si ricorda che la rivalutazione non ha determinato maggiori ammortamenti nel precedente esercizio.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Tra i costi capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso e acconti sono state iscritte le migliorie realizzate sullo stadio G. Meazza. Tali costi non sono ammortizzati in quanto verranno portati a compensazione dei canoni di locazione dovuti al Comune di Milano (iscritti alla voce "Debiti verso fornitori") nel momento in cui i lavori effettuati verranno collaudati e approvati dal Comune stesso, come previsto dalla Convenzione sottoscritta da FC Internazionale Milano S.p.A. e AC Milan S.p.A. per lo sfruttamento dello stadio che prevede la possibilità di sostenere spese per il miglioramento e l'adeguamento alle norme di legge dello stadio che possono essere utilizzate "a scomputo" dei canoni di locazione.

### Capitalizzazione costi vivaio

Le modifiche introdotte dal Codice Civile dal D.lgs. 139/2015 hanno interessato anche il regime della "Capitalizzazione dei Costi del Vivaio" con la conseguente emanazione da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio (F.I.G.C.) della "Raccomandazione contabile n. 2 – Capitalizzazione dei costi del vivaio" per definire i costi del settore qualificabili tra i costi di sviluppo suscettibili di capitalizzazione. Nello specifico l'eventuale rilevazione quali costi di sviluppo è ammessa solo nel caso in cui tali oneri siano esclusivamente preordinati alla gestione, promozione e sviluppo futuro del settore giovanile.
In tale voce sono inclusi anche i premi di preparazione riconosciuti, ai sensi dell'art. 96 N.O.I.F., alle società dilettantistiche/professionistiche a seguito del tesseramento da parte della società di giovani calciatori da queste provenienti. In nessun caso possono essere capitalizzati i compensi e rimborsi spese riconosciuti ai calciatori impiegati nelle squadre del settore giovanile.
Tali costi, aventi utilità pluriennale, sono capitalizzati nella loro globalità, senza riferimento alcuno ai singoli calciatori e vengono ammortizzati, in misura costante in cinque esercizi a decorrere dall'esercizio di sostenimento degli stessi. La capitalizzazione dei suddetti viene effettuata utilizzando una specifica voce di Conto Economico denominata "Capitalizzazione costi vivaio".

### Diritti pluriennali alle prestazioni calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate a quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti. Nel caso in cui il pagamento per l'acquisizione del diritto sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato (generalmente oltre 12 mesi dalla data di acquisto), il diritto pluriennale è iscritto in bilancio al valore attualizzato corrispondente al debito determinato ai sensi dell'O.I.C. 19 "Debiti".

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore.
Per i diritti acquisiti in corso dell'esercizio, l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.
Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto, ancorché intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio ma prima dell'approvazione del bilancio. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data di inizio dell'esercizio e della nuova durata del contratto.
I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti (nel caso di acquisto) o eliminati dal bilancio (in caso di vendita) alla data di stipula del contratto, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 C.C., l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali o dell'International Transfer Certificate ("ITC") rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali. In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione o per l'eliminazione dal bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali o dall'effetto del rilascio dell'ITC da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.
In tale voce sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti per il tesseramento quale professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi.
In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione corrisposte, in base alla normativa F.I.F.A., alle società estere a seguito di stipulazione di un contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Per i calciatori di serie con vincolo pluriennale, il costo viene ammortizzato in quote costanti su un periodo massimo di cinque esercizi.
I diritti contabilizzati si riferiscono sia a tesserati che hanno partecipato, con le loro prestazioni, all'attività nell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato, sia ad atleti tesserati per la stagione successiva con contratto di trasferimento stipulato prima della data di riferimento del bilancio consolidato. Per questi ultimi non sono stati calcolati ammortamenti.
Con particolare riferimento ai contratti di prestito che prevedono l'obbligo di trasformazione da acquisto temporaneo in acquisto a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni (cosiddetto "contratto di prestito con obbligo di riscatto"), il diritto alle prestazioni del calciatore (corrispondente all'ammontare complessivo dei corrispettivi previsti per il riscatto, incrementati dai corrispettivi dovuti a titolo di acquisizione temporanea) e il relativo debito vengono iscritti nello stato patrimoniale a partire dalla stagione in cui risulta altamente probabile che tali condizioni si verificheranno perché è in tale stagione che ai sensi dell'OIC 24 si manifesta il "controllo" sulla prestazione del giocatore che determina la necessità di iscrivere tutti i corrispettivi variabili e/o condizionati (questi ultimi solo qualora determinabili e altamente probabili); tale diritto viene ammortizzato con gli stessi criteri precedentemente descritti con riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. Specularmente, nel caso di cessioni temporanee che prevedono l'obbligo di riscatto a determinate condizioni, gli effetti patrimoniali ed economici (iscrizione del credito per fatture da emettere pari al valore di cessione – che comprende l'importo dei canoni unitamente al valore di riscatto – e l'eliminazione del diritto pluriennale con conseguente registrazione a Conto Economico della relativa plus/minusvalenza) vengono rilevati nel momento in cui la realizzazione della condizione risulta altamente probabile.
Si precisa che qualora la condizione diventi altamente probabile o si realizzi tra la data di riferimento e la data di approvazione del bilancio, l'iscrizione o la vendita del diritto e i relativi effetti vengono rilevati retroattivamente alla data di riferimento del bilancio, costituendo la fattispecie un fatto successivo che deve essere recepito nei valori di bilancio in accordo con OIC 29, in quanto indicativo della realizzabilità di una condizione contrattuale già esistente alla data di bilancio afferente una immobilizzazione immateriale su cui il Gruppo, ai sensi dell'OIC 24, esercita il controllo.
Qualora il giocatore non venisse confermato alla fine di una stagione, attraverso la risoluzione del contratto, il valore netto contabile residuo viene addebitato al Conto Economico nell'esercizio, anche qualora la risoluzione del contratto risulti successiva alla data di riferimento del bilancio.
Inoltre, in presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori viene effettuata la svalutazione del valore di carico residuo.
Gli effetti sui Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori delle integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015 sono descritte nel paragrafo "Debiti e crediti verso società di calcio".

### Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, principalmente relative a lavori di riqualificazione degli spazi all'interno dello stadio G. Meazza non oggetto di "scomputo" dei canoni di locazione, di migliorie del "Centro di formazione Suning in memoria di Giacinto Facchetti" e del nuovo edificio adibito a sede legale e amministrativa (situato in Viale della Liberazione 16/18, Milano), sono iscritte al costo di acquisizione al netto del relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzo. In particolare, con riferimento alla durata del periodo di ammortamento, essa corrisponde alla minore tra la durata del contratto di concessione e la vita utile delle migliorie.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e aumentato delle spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementative; per i terreni e fabbricati al loro valore corrente a seguito della fusione con Inter Capital S.r.l.. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria che non comportano incremento dei valori patrimoniali, invece, sono addebitate direttamente a Conto Economico.
Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte al costo nelle "Immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è completata; al momento del loro completamento il costo è classificato nella relativa voce di riferimento e assoggettato ad ammortamento.
Si precisa che nel bilancio consolidato al 30 giugno 2021 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche ai sensi di legge.
I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, direttamente in conto come richiesto dallo schema di Stato Patrimoniale, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nel periodo di riferimento, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni materiali.
Gli acquisti di beni di importo unitario inferiore a Euro 516,46 sono stati direttamente addebitati a Conto Economico. Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

| Immobilizzazioni | Aliquota |
|---|---|
| **Terreni e fabbricati** | |
| Fabbricati | 3,0% |
| Costruzioni leggere | 10,0% |
| **Impianti e macchinari** | |
| Impianti generici | 10,0% |
| Impianti specifici | 19,0% |
| **Attrezzature Ind.li e comm.li** | |
| Attrezzature sportive e varie | 15,5% |
| Attrezzature sanitarie | 12,5% |
| **Altri beni** | |
| Macchine elettroniche | 10%-15%-20% |
| Mobili e macchine d'ufficio | 12,0% |
| Automezzi | 25,0% |

Non sono invece assoggettati ad ammortamenti i beni a vita utile illimitata, come i terreni.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

A ciascuna data di riferimento le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore (c.d. *test di impairment*). Se è identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni interessate, addebitando l'eventuale svalutazione a Conto Economico. Il valore recuperabile di un'immobilizzazione è il maggiore tra il suo *fair value*, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato all'esercizio dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto Economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con accredito a Conto Economico, nei limiti del valore netto di carico che l'immobilizzazione in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

### Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

Con riferimento alla collegata M-I Stadio, come già descritto in precedenza, la relativa partecipazione è contabilizzata con il metodo del patrimonio netto (*equity method*).
Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato a seguito di perdite durevoli di valore. Se alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento i bilanci delle società partecipate, sulla base dei dati disponibili, evidenziano perdite reputate non recuperabili con utili futuri, si procede alla svalutazione delle partecipazioni in modo che il valore netto risulti pari alla quota proporzionale di Patrimonio Netto contabile della società partecipata. Le svalutazioni di partecipazioni non vengono mantenute nei successivi esercizi se ne sono venuti meno i presupposti.

### Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti in questa voce gli importi versati a titolo di garanzia del Prestito obbligazionario collocato nell'esercizio 2017/2018 e nel mese di luglio 2020 come meglio descritto nel paragrafo "Altre informazioni - *Operazioni di rifinanziamento del debito*".
I crediti verso altri sono relativi a depositi cauzionali iscritti al valore nominale, e quelli in moneta estera sono rilevati in contabilità in moneta nazionale al cambio della data in cui si effettua l'operazione o a quello della data di chiusura dell'esercizio di riferimento se inferiore e se la riduzione viene considerata durevole.

### Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto ove applicabile del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.
La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.
L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.
I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili o perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende tutti gli elementi patrimoniali che costituiscono investimenti in attività finanziarie destinati a essere smobilizzati nel breve periodo o che non sono destinati a essere investimento durevole per l'impresa.
Tali attività finanziarie non immobilizzate, costituite da partecipazioni in imprese controllate non consolidate, sono iscritte al costo o al valore presumibile di realizzo (determinato sulla base delle prospettive di realizzo della liquidazione) se minore, con rilevazione di una svalutazione. La svalutazione viene eliminata, nei limiti del costo, se vengono meno i presupposti della stessa.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

### Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico - temporale.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

Tale voce rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinata secondo i principi ivi enunciati e comprende gli apporti eseguiti dagli Azionisti all'atto della costituzione e dei successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili e le perdite di esercizi precedenti portati a nuovo e il risultato consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, come precedentemente esposto, il Gruppo si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020, e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la Libreria Storica, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. In contropartita dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta nel patrimonio netto una riserva denominata "Riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020" (riserva di utili) per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (IRAP), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari ad Euro 8.273 migliaia.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le eventuali passività potenziali vengono rilevate e iscritte nei fondi rischi qualora ritenute di probabile accadimento ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella redazione del bilancio consolidato in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile all'esercizio di riferimento, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.
I rischi per i quali il manifestarsi della passività è soltanto possibile, sono indicati in Nota Integrativa e non originano stanziamenti.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturato (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto nel bilancio consolidato è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati.

### Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto indicato con riferimento ai "Crediti dell'attivo circolante".
I debiti in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali debiti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili e perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

### Debiti e crediti verso società di calcio

Tra i debiti e i crediti risultano evidenziati quelli derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori della squadra di provenienza o di destinazione degli stessi. In particolare se la squadra di provenienza o di destinazione appartiene ad una federazione straniera la controparte è costituita direttamente dalla società che cede o che acquista il diritto; se invece la squadra di provenienza o di destinazione del calciatore appartiene alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, e quindi il contratto di acquisto o cessione del diritto è soggetto a ratifica da parte della Lega Nazionale Professionisti, il regolamento del corrispettivo di competenza dell'esercizio avviene per il tramite del conto "Lega c/trasferimenti" che agisce da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra le società di calcio italiane.
I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato è applicato solo ai crediti e debiti con scadenza superiore ai 12 mesi e ove l'effetto risulti rilevante vengono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato; la differenza tra il valore di rilevazione iniziale così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito/debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. La contropartita è rilevata rispettivamente tra le immobilizzazioni immateriali come adeguamento del valore di acquisto tra i "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" in caso di Debiti e in Conto Economico come rettifica sul prezzo di vendita e conseguentemente sulla plusvalenza/minusvalenza realizzata, in caso di Crediti.
I debiti o i crediti verso le società di calcio appartenenti alla Lega Nazionale Professionisti vengono iscritti come detto verso la controparte Lega di Serie A in quanto gestiti tramite camera di compensazione, mentre nella Nota Integrativa sono dettagliati in riferimento a ciascuna delle controparti.
I crediti e i debiti verso le società di calcio non derivanti da operazioni di trasferimento, che non costituiscono oggetto di compensazione nel conto "Lega c/trasferimenti", vengono contabilizzati direttamente verso le società creditrici o debitrici.

## CONTO ECONOMICO

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
I ricavi da gare e da licenza dei relativi diritti televisivi sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio.
I ricavi derivanti da *licencing*, pubblicità e altre prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale del servizio reso.
I ricavi per vendite di merci (*merchandising*) sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I costi operativi sono imputati al Conto Economico per competenza.
I costi relativi ai premi spettanti a calciatori, allenatori e tecnici per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da *sponsor* sono imputati al Conto Economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo cui sono connessi.
I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al Conto Economico per competenza.
Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate rispettivamente nei ricavi e nei costi della gestione caratteristica e sono determinate come differenza tra il prezzo concordato e il valore netto contabile alla data del trasferimento in base alla data del contratto o in mancanza di previsione contrattuale

del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per i trasferimenti nazionali, e alla data dell'ITC rilasciato dalla FIGC, per i trasferimenti internazionali.
Per i contratti di prestito attivo con obbligo di riscatto, il valore del diritto pluriennale viene adeguato al corrispettivo concordato per la vendita (che include l'importo del riscatto e dei canoni del prestito) nel momento in cui la realizzazione della condizione per il riscatto diventa altamente probabile ovvero si realizzi. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato nel principio contabile esposto in precedenza relativo ai "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori".
Nei casi in cui vengano concesse dilazioni alla clientela (ricavi) o al Gruppo (costi) non a normali condizioni di mercato senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato o pagato oltre i 12 mesi viene attualizzato. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato o pagato costituisce rispettivamente un provento finanziario o un onere finanziario contabilizzato per competenza lungo il periodo di scadenza del credito e del debito.

Si fa presente che, a seguito della sospensione dell'attività agonistica, avvenuta nel mese di marzo 2020, con conclusione della stagione sportiva 2019/2020 avvenuta in data 31 agosto 2020 e l'inizio della successiva a far data del 1° settembre 2020, l'esercizio 2020/21 è stato caratterizzato da un azzeramento dei ricavi da *ticketing* e da abbonamenti per le gare casalinghe, a seguito del fatto che le medesime si sono svolte a "porte chiuse" o con accesso limitato a 1.000 spettatori causa *lock-down*, compensato però dalla rilevazione di proventi per diritti TV e per sponsorizzazioni, precedentemente differiti al 30 giugno 2020 e rilevati – causa *lock-down* e slittamento delle competizioni sia nazionali che internazionali – nel presente esercizio, unitamente a quota parte dei costi del personale tesserato, rendendo non comparabile il presente esercizio con l'esercizio comparativo dal punto di vista del risultato economico.

### Imposte correnti
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio di riferimento, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Si segnala inoltre che la Capogruppo ha in essere un contratto di consolidato fiscale con le proprie controllate i cui dettagli sono forniti nel paragrafo "Imposte".

### Imposte differite ed anticipate
Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate emergono qualora singole voci vengano riconosciute ai fini fiscali in esercizi differenti dal loro riconoscimento nel bilancio consolidato. Gli stanziamenti specifici ai fondi per imposte differite sono effettuati sulle differenze temporanee. L'iscrizione dell'attività per imposte anticipate su differenze temporanee e per eventuali benefici su perdite fiscali riportabili viene effettuata se c'è la ragionevole certezza di futuri redditi imponibili sufficienti al recupero delle stesse, tenendo conto delle previsioni della Legge n. 111/2011 di conversione del Decreto-legge n. 98/2011 recante *Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria del Paese* (Manovra correttiva 2011).
L'incertezza sulla redditività futura della Capogruppo, anche confermata dall'impegno del Gruppo Suning a garantirne l'equilibrio patrimoniale sino a stabili condizioni di autonomo equilibrio economico, in una prospettiva di prudenza, così come effettuato anche nel corso degli esercizi precedenti, non fa ritenere opportuna l'attivazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali. Entrambe sarebbero calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo.
A tal proposito si segnala che il presente bilancio consolidato riflette il calcolo della fiscalità corrente e differita con l'utilizzo della aliquota del 24% a partire dal 1° luglio 2017.

Da ultimo, come precedentemente esposto, nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020, e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la Libreria Storica, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. In contropartita dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta nel patrimonio netto una riserva denominata "Riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020" (riserva di utili) per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (Irap), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari ad Euro 8.273 migliaia.

### Altre informazioni
*Uso di stime*
La redazione del bilancio consolidato richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a Conto Economico nel momento in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo di riferimento, o anche in quelli successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente, sia su quelli futuri.
Le voci del bilancio consolidato interessate da talune assunzioni di incertezza sono la determinazione del fondo svalutazione crediti, del fondo rischi e oneri e la valutazione del valore recuperabile di attività immateriali e materiali.

Con riferimento ai fondi per rischi e oneri e al fondo svalutazione crediti, il bilancio consolidato riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali e fiscali che assistono le società del Gruppo FC Inter e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi

stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in futuro possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti, anche in considerazione del generale deterioramento della solvibilità dei mercati, specialmente quello asiatico, a seguito degli effetti derivanti dal protrarsi della pandemia COVID-19 sulla operatività dei clienti e la loro capacità di generazione di cassa.
In particolare, con riferimento ai crediti vantati dalla controllata Inter Media verso le società cinesi Beijing Imedia Advertising Co., Ltd e Beijing Yixinshijie Culture Development Co., Ltd, rispettivamente pari ad Euro 55.892 migliaia e ad Euro 7.800 migliaia, nel corso dell'esercizio, a seguito di un peggioramento del livello di solvibilità delle controparti medesime, dettato principalmente dal protrarsi degli effetti causati dalla pandemia COVID-19 e dalle restrizioni imposte dal governo cinesi sui capitali destinati all'estero, gli Amministratori hanno proceduto a stanziare un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 39.337 migliaia, al fine di adeguare le suddette posizioni creditorie al loro presumibile valore di realizzo per cui maggiori dettagli sono descritti nel paragrafo "Contratti di sponsorizzazione".
Si segnala infine che è in corso un contenzioso tra la LNPA ed un'emittente televisiva con riferimento alla sesta ed ultima rata dei diritti TV per la stagione sportiva 2019/2020 che è stata pagata con riserva dall'emittente stessa (i) per Euro 2,9 milioni direttamente alla società Inter Media nel corso del mese di febbraio 2021, (ii) per Euro 3,1 milioni alla LNPA (quota parte di competenza di F.C. Inter) e retrocessa ad Inter Media nel corso del mese di marzo 2021. Ad oggi l'esito di tale contenzioso risulta incerto e, sulla base delle migliori informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori hanno proceduto a stanziare un fondo rischi ed oneri, volto a coprire il Gruppo da un rischio di soccombenza nell'oggetto del contendere. Tuttavia, non si esclude che un peggioramento (per la LNPA e, conseguentemente, per la Capogruppo) di tale contenzioso o un risultato dello stesso favorevole all'emittente televisiva potrebbe richiedere la necessità di un ulteriore stanziamento a fondo rischi ed oneri del summenzionato credito nel prossimo futuro.

Con riferimento alla valutazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali, gli Amministratori, ai fini della redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2021, hanno effettuato il *test di impairment*, per verificare la recuperabilità dei valori degli attivi del Gruppo FC Internazionale al 30 giugno 2021, nel frattempo oggetto di rivalutazione ex lege come in precedenza descritto, utilizzando le proiezioni economico finanziarie 2022-2026 elaborate dagli Amministratori del Gruppo (di seguito, alternativamente, i "Dati Previsionali del Gruppo"). Si segnala, a tal proposito, che i Dati Previsionali del Gruppo utilizzati per il test di impairment sono basati su assunzioni, caratterizzate da intrinseca incertezza sia in riferimento a condizioni macroeconomiche e di settore, oltre che dagli impatti causati dal protrarsi della pandemia COVID-19, che a condizioni specifiche legate al Gruppo, dipendenti per larga misura dai risultati sportivi, il cui eventuale conseguimento ad oggi non è prevedibile e potrebbe portare a consuntivare risultati diversi da quanto stimato; ciò potrebbe determinare anche a livello consolidato la necessità di svalutare le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nel bilancio consolidato, di cui tuttavia ad oggi comunque non se ne ravvedono i presupposti oggettivi.

Con riferimento alle previsioni generali del Fair Play Finanziario (FFP), in considerazione delle significative discussioni in corso a livello istituzionale in merito alla riforma dell'attuale normativa, come riportato sinteticamente in Relazione sulla Gestione, il Gruppo allo stato attuale non è ancora in grado di formulare aspettative circa la valutazione che verrà fatta dalla UEFA nel corso dei prossimi mesi sulla posizione del Club al 30 giugno 2021.

*Accordi con il gruppo Rai e Infront*
In data 24 giugno 2011, la Capogruppo sottoscrisse con Rai un contratto avente per oggetto l'acquisto da parte della medesima, a far data dal 30 giugno 2011, dell'archivio Rai relativo alle immagini e video delle prestazioni della squadra (libreria storica – materiali e diritti) e dell'archivio delle autoproduzioni del canale tematico Inter TV dal 2000 al 2008.
Contemporaneamente, con la stessa Rai venne stipulato un accordo che definì (i) una transazione per l'utilizzo pregresso della *Library*, (ii) il diritto trentennale di utilizzo sino al 2041, nonché (iii) il diritto di rinnovare il contratto di utilizzo della stessa dal 30 giugno 2041 al 30 giugno 2071. Con riferimento a tale accordo risultano attualmente iscritti a bilancio risconti passivi per Euro 10.867 migliaia relativi ai corrispettivi finanziariamente già regolati ma la cui competenza si manifesterà nei prossimi esercizi.
In data 2 maggio 2011 venne altresì siglato un contratto tra la Capogruppo e Infront S.r.l., primaria società operante nel mercato nazionale e internazionale dei *media*, cui la Capogruppo conferì l'incarico di procedere alla digitalizzazione, alla catalogazione ed all'organizzazione delle immagini appartenenti all'archivio oggetto del contratto Rai per le stagioni dal 2011/2012 al 2015/2016. In data 21 giugno 2012 venne siglato un *addendum* al contratto originario con Infront S.r.l. che prevedeva la proroga della scadenza per le ulteriori stagioni sportive 2016/2017 e 2017/2018. Lo stesso comprendeva, oltre alla commercializzazione dell'archivio, anche la commercializzazione delle immagini degli allenamenti, interviste e conferenze stampa, dei *media package* e dei giochi elettronici, oltre alla produzione audio visiva delle gare di Campionato e Tim Cup. In data 13 maggio 2014 è stata sottoscritta un'ulteriore integrazione che ha prorogato ulteriormente la durata del contratto fino alla stagione 2020/2021, aumentandone inoltre i corrispettivi. Tale integrazione ha prodotto effetti a partire dal 1° luglio 2014.

*Operazioni di rifinanziamento del debito*
In data 21 dicembre 2017, la controllata Inter Media, previa trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni, ha emesso e collocato presso investitori istituzionali titoli obbligazionari *senior secured* per un ammontare pari a Euro 300 milioni, con scadenza al 31 dicembre 2022 e tasso fisso a 4,875% (di seguito anche "Prestito Obbligazionario") e contestualmente la Capogruppo FC Inter ha sottoscritto una linea di finanziamento *revolving* per un ammontare massimo di Euro 50 milioni, interamente utilizzata al 30 giugno 2021. Le risorse ottenute dalla suddetta operazione sono state utilizzate

per rimborsare integralmente il debito residuo relativo al finanziamento verso Goldman Sachs International e Unicredit pari ad Euro 202 milioni e per supportare l'ordinaria attività del Gruppo F.C. Internazionale Milano.
Per far fronte all'impatto degli eventi relativi alla pandemia COVID-19 sui risultati economici e finanziari del Gruppo F.C. Internazionale Milano, in data 31 luglio 2020 la controllata Inter Media ha emesso e collocato presso investitori istituzionali una nuova *tranche* dei titoli obbligazionari *senior secured* per un ammontare pari a Euro 75 milioni ad un prezzo di emissione del 93% con scadenza e tasso fisso allineati alla precedente emissione e collocamento.
Il Prestito Obbligazionario ha come garanzia i flussi di liquidità derivanti da *sponsorship agreement* e *media contracts* siglati dalla controllata Inter Media and Communication S.p.A. oltre che i flussi derivanti dai proventi dei diritti UEFA e dei diritti televisivi della Serie A e Tim Cup, similmente a quanto previsto dal precedente Finanziamento. Si segnala inoltre che, nel contesto delle condizioni di emissione delle due *tranche* del Prestito Obbligazionario è stata concessa l'ipoteca sul valore dei Marchi INTER, mentre FC Inter e Inter Brand hanno concesso in pegno ai *bondholders* le quote relative al capitale sociale detenuto in Inter Media.

*Contratti di sponsorizzazione*
La sospensione della scorsa stagione sportiva decretata dalle Autorità Governative e Federali a causa della diffusione della pandemia Covid-19 da marzo a maggio 2020 ha comportato per il Gruppo l'impossibilità temporanea di adempiere integralmente agli obblighi contrattuali con gli *sponsor*. Tenuto conto di ciò e della successiva ripresa dell'attività agonistica avvenuta nel corso del mese di giugno 2020, con il nuovo termine della stagione sportiva 2019/2020, decretato dalle Autorità Federali al 31 agosto 2020, i ricavi da *sponsorship* sono stati riconosciuti *pro-rata temporis* fino a tale data, fatta eccezione per i ricavi connessi all'accordo relativo ai *Naming Rights*, sottoscritto con la controllante Jiangsu Suning Sports Industry Co., Ltd., e per i ricavi derivanti dal contratto sottoscritto con l'agenzia cinese Beijing iMedia Advertising Co., Ltd. (meglio conosciuta come iMedia).

Nel corso dei precedenti esercizi sono stati sottoscritti dal Gruppo contratti di sponsorizzazione con Pirelli ("Sponsor ufficiale") scaduto al 30 giugno 2021, Nike ("Sponsor tecnico"), Credit Agricole, Hugo Boss, Lenovo, Volvo, Mastercard, Trenitalia, Myworld, Locauto, Esprinet, Manpower, Carimi. Inoltre, con l'inizio della stagione sportiva 2020/2021, nonostante il protrarsi degli effetti della pandemia COVID-19, sono state lanciate cinque nuove *partnership* con EA Sports, Snaipay, StarCasino, SDY e LD Sports, oltre al rinnovo di sponsorizzazioni con Volvo, Pepsico e Technogym. Con riferimento allo "Sponsor ufficiale", nel corso del mese di luglio 2021, Inter Media ha sottoscritto un accordo con *Socios.com*, per la stagione sportiva 2021/2022, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 16 milioni a titolo di *Global Main Jersey Partner* e dalla stagione 2022/23 alla stagione sportiva 2024/2025, a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 1 milione, a titolo di *Global Sponsor Advertising Rights*.
Inoltre, nel corso del mese di settembre 2021, Inter Media ha sottoscritto una nuova partnership con Zytara Labs LLC, quale nuovo *Official Global Cryptocurrency* e *Sleeve Partner*, a valere dalla stagione sportiva 2021/2022 fino alla stagione sportiva 2024/2025 per un corrispettivo complessivamente pari ad Euro 85 milioni.

L'Azionista di Riferimento ha contribuito in maniera significativa allo sviluppo di sponsorizzazioni in Asia ed in particolare, in data 1° settembre 2016, è stato sottoscritto con la società appartenente al Gruppo Suning Jiangsu Suning Sports Industry Co., Ltd., un contratto per i) la cessione dei diritti di ridenominazione del centro sportivo di Appiano Gentile (Centro sportivo Suning in memoria di Angelo Moratti) e del centro di allenamento del settore giovanile (Centro Formazione Suning in memoria di Giacinto Facchetti), ii) dei diritti per l'apposizione del *brand* Suning sui *kit* ufficiali di allenamento, *led*, *backdrop*, incluso le *Vip hospitality* e i biglietti dedicati per le partite casalinghe nonché iii) dei diritti di *co-branding* sul territorio asiatico. Il contratto, con scadenza originaria nel mese di giugno 2020, ha previsto un *signing fee* iniziale irreversibile di Euro 25 milioni e corrispettivi annuali fissi per Euro 16,5 milioni fino a scadenza. In data 21 dicembre 2017, in sede dell'operazione di rifinanziamento conclusosi con il collocamento del Prestito Obbligazionario, è stato siglato un *amendment* relativo ai *Naming Rights* del summenzionato contratto con il quale è stata ridefinita la distribuzione del corrispettivo previsto tra la Capogruppo e Inter Media, rispettivamente pari al 47% ed al 53%. Nel corso dell'esercizio 2019/2020 il corrispettivo è stato soggetto a revisione, non prevedendone più la parte variabile e ridefinendone il corrispettivo fisso per un importo complessivo di Euro 16 milioni, a fronte di una proroga del termine ultimo del contratto al 30 giugno 2022. Infine, nel mese di settembre 2021 il corrispettivo fisso contrattuale, a seguito della mancata erogazione da parte del Gruppo di taluni servizi previsti contrattualmente, causata dal protrarsi degli effetti derivanti dalla pandemia COVID-19 anche nella stagione sportiva 2020/2021, è stato oggetto di una ulteriore revisione e corrispondente per la stagione 2020/21 ad una riduzione complessiva di Euro 5,4 milioni e per la stagione 2021/2022 ad una riduzione di Euro 4,5 milioni. Conseguentemente, alla luce della variazione occorsa, con riferimento a tale contratto il Gruppo ha contabilizzato ricavi di competenza dell'esercizio per complessivi Euro 10,6 milioni.

Con riferimento agli accordi di sponsorizzazione sottoscritti con talune controparti cinesi, si ricorda che nel corso dell'esercizio 2017/2018 era stato siglato un accordo con la società cinese Beijing Imedia Advertising Co., Ltd. (meglio conosciuta come "iMedia"), agenzia cinese di *marketing* sportivo, con scadenza originaria fissata al 30 giugno 2024 (ma con possibilità di recesso anticipato), il quale prevedeva una *signing fee* irreversibile, pari a Euro 23,1 milioni, e corrispettivi annuali fino a scadenza contrattuale per Euro 25 milioni.
Nel corso del presente esercizio, il Gruppo ha contabilizzato ricavi di competenza per complessivi Euro 24,5 milioni, inclusivi degli ulteriori corrispettivi riconosciuti da iMedia al Gruppo, pari ad Euro 0,3 milioni, a seguito della definizione in corso d'anno degli accordi tra la stessa e le società cinesi Winchain, Moutai e Yidezhi, ridotti per Euro 0,8 milioni, a seguito della

retrocessione delle *revenues* dello *sponsor* Visa. Si segnala, inoltre, che in data 28 giugno 2021, ai sensi di una previsione contrattuale, iMedia ha esercitato il recesso anticipato dal contratto a far data dal 30 giugno 2021.
Con riferimento alla suddetta posizione, nel mese di settembre 2021, iMedia con lettera indirizzata a Inter Media ha comunicato che, a causa degli impatti negativi derivanti dal protrarsi della pandemia COVID-19, ha aspettative tali che le consentono di onorare solo parzialmente il proprio debito nei confronti della Gruppo, attualmente pari ad Euro 55.892 migliaia al 30 giugno 2021. Contestualmente, il Gruppo ha provveduto ad accantonare al 30 giugno 2021 un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 31.537 migliaia, al fine di adeguare la suddetta posizione creditoria al suo presumibile valore di realizzo, tenuto anche conto dell'effetto dell'attualizzazione dello stesso per la quota rateizzata ed esigibile oltre il 30 giugno 2022 coerentemente con il piano di rientro prospettato.

Da ultimo, si segnala che, con riferimento al credito vantato verso la società cinese Beijing Yixinshijie Culture Development Co., Ltd, pari ad Euro 7.800 migliaia al 30 giugno 2021, maturato a fronte delle prestazioni contrattuali rese da parte del Gruppo nel corso dei precedenti esercizi al netto degli incassi ricevuti (di cui Euro 16,3 milioni nel mese di ottobre 2020), nel mese di settembre 2021 la suddetta società cinese con lettera indirizzata a Inter Media ha comunicato che, a causa degli impatti negativi derivanti dal protrarsi della pandemia COVID-19, ha aspettative tali che non le consentono di onorare il proprio debito nei confronti del Gruppo. Contestualmente, il Gruppo ha provveduto ad accantonare al 30 giugno 2021 un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 7.800 migliaia, al fine di adeguare la suddetta posizione creditoria al suo presumibile valore di realizzo.

## Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

### ATTIVO

### Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Alla data del 30 giugno 2021 e 30 giugno 2020 ammontano rispettivamente a Euro 644.834 migliaia e ad Euro 514.734 migliaia.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 150.626 migliaia (Euro 132.671 migliaia al 30 giugno 2020). Nell'esercizio, altresì, sono state rilevate svalutazioni per complessivi Euro 16.707 migliaia (Euro 3.571 migliaia al 30 giugno 2020).

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2020 | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | Riv. art. 110 DL 104/2020 | 30/06/2021 | Saldo F.do Amm.to al 30.06.2020 | Svalutazioni | Cessioni | Ammortamenti | Saldo F.do Amm.to al 30.06.2021 | Imm. Imm.li Nette |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Diritti di brevetto ind.le e diritti utilizz.ne opere ing. | 438 | 20 | - | - | | 458 | (338) | - | - | (25) | (363) | 95 |
| Concessioni, licenze e marchi | 193.391 | 16 | - | 27 | 212.141 | 405.575 | (110.903) | - | - | (5.592) | (116.495) | 289.081 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 26.133 | 266 | (2) | (40) | | 26.357 | - | - | - | - | - | 26.357 |
| Capitalizzazione costi vivaio | 69.198 | 8.850 | - | - | | 78.048 | (53.992) | - | - | (7.431) | (61.423) | 16.624 |
| Diritti pluriennali prestazioni calciatori | 690.898 | 99.083 | (73.365) | - | | 719.616 | (307.035) | (16.707) | 50.366 | (137.053) | (410.429) | 309.186 |
| Altre | 17.219 | 71 | - | - | | 17.290 | (13.275) | - | - | (525) | (13.800) | 3.490 |
| **Totale** | **1.000.277** | **108.306** | **(73.367)** | **(13)** | **212.141** | **1.247.344** | **(485.543)** | **(16.707)** | **50.366** | **(150.626)** | **(602.510)** | **644.834** |

Il valore netto residuo della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" al 30 giugno 2021, pari a Euro 95 migliaia, si riferisce principalmente ai diritti di immagine (foto e video) dei progetti Intercampus nel mondo.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" deriva principalmente dall'allocazione al marchio FC Inter del disavanzo da fusione emerso nel bilancio consolidato al 30 giugno 2007 per effetto dell'incorporazione di Inter Capital S.r.l. in FC Inter. Nell'allocazione del suddetto disavanzo ci si è avvalsi dei riferimenti valutativi raccolti all'atto della cessione del marchio F.C. Internazionale Milano S.p.A. a Inter Brand S.r.l..

Come già in precedenza esposto al paragrafo "Rivalutazione Legge 126/2020", nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020, e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la Libreria Storica, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia.

Ai fini della determinazione del maggior valore connesso al marchio "Inter" e della Libreria Storica sono stati utilizzati rispettivamente il criterio del "*Multi-PeriodExcessEarnings*" ("MPEEM") mediante il quale il *fair value* è ottenuto attualizzando i redditi residui (*excess earnings*) attesi per gli anni di vita residua dell'*asset* (*multi-period*) ed il metodo dei flussi di cassa attualizzati, sulla base di una perizia redatta da periti indipendenti.

La rivalutazione ha così determinato l'incremento del valore del marchio "Inter" per Euro 163.407 migliaia, nonché l'incremento del valore della Libreria Storica per Euro 48.024 migliaia.

La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico, comportando per il marchio "Inter" un allungamento del periodo di ammortamento per ulteriori 20 anni, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua del bene rivalutato, mentre per la Libreria Storica l'ammortamento viene calcolato a quote costanti per 20 anni dalla data di rivalutazione occorsa nell'esercizio, nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica del bene rivalutato e in coerenza con quando descritto in perizia. Come già in precedenza riferito, si ricorda che la rivalutazione non ha determinato maggiori ammortamenti nel presente esercizio.

A seguito della rivalutazione effettuata, il valore netto residuo rivalutato al 30 giugno 2021 del marchio F.C. Inter è pari a Euro 218.000 migliaia, mentre quello relativo alla Libreria Storica ammonta ad Euro 70.600 migliaia. Si attesta che il valore ottenuto a seguito della rivalutazione non eccede il valore recuperabile verosimilmente attribuibile ai medesimi asset.

In relazione alla rivalutazione del marchio "Inter" e della Libreria Storica, il Gruppo non ha optato per il pagamento dell'imposta sostitutiva, finalizzata ad ottenere il riconoscimento fiscale di tale rivalutazione. In contropartita dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta nel patrimonio netto una riserva di utili denominata "Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020" per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (Irap), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari ad Euro 8.273 migliaia.

*Impairment test*

Gli Amministratori, in accordo con l'OIC 9, al fine di valutare il valore recuperabile degli attivi, incluse le immobilizzazioni immateriali, iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo, oltre che per verificare che la rivalutazione effettuata non portasse gli attivi ad un valore superiore al loro valore recuperabile, hanno proceduto, con l'ausilio dell'esperto indipendente, ad effettuare un *test* di *impairment* al 30 giugno 2021.

In particolare, si segnala che l'*impairment test* è stato effettuato dagli Amministratori con il supporto di un consulente esterno che ha utilizzato il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2021 e le proiezioni economico-finanziarie aggiornate per il periodo 2022-2026 ("Dati Previsionali di Gruppo"). Il *test* di *impairment* è stato effettuato attraverso l'utilizzo del *Discounted Cash Flow Method*, ovvero la valutazione del valore d'azienda attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa rivenienti dalle suddette proiezioni economico finanziarie, attualizzati utilizzando il tasso WACC (Weighted average Cost of Capital). L'*Impairment test* è stato preparato dagli Amministratori del Gruppo con il supporto di uno specialista indipendente e

approvato dagli Amministratori unitamente ai Dati Previsionali di Gruppo e all'approvazione del bilancio consolidato in data 30 settembre 2021.
Le assunzioni adottate nella proiezione dei ricavi e dei relativi flussi di cassa del Gruppo tengono in considerazione (i) valori di ricavi coerenti con le previsioni dei risultati sportivi della Prima Squadra di F.C. Internazionale che prevedono, con riferimento alle competizioni europee, per tutti gli anni di piano l'eliminazione al girone della Uefa *Champions League* (UCL), con conseguente partecipazione alla Uefa Europe League (UEL) ed eliminazione ai quarti di finale della stessa competizione; (ii) riduzione per la stagione 2021/22 dei ricavi da sponsorizzazione, principalmente per il venir meno di taluni contratti con controparti asiatiche, giunti a scadenza al 30 giugno 2021 e successivo trend positivo per le stagioni successive, grazie alla negoziazione più favorevole di alcuni sponsor in scadenza nel periodo delle proiezioni relative ai Dati Previsionali di Gruppo; (iii) ricavi derivanti da *ticketing* e/o abbonamenti coerenti con il mantenimento della capacità di mantenimento degli stadi al 50% per la stagione 2021/22 con ritorno alla piena capacità di accoglienza nella stagione 2022/2023; (iv) evoluzioni del *merchandising* prudentemente stimate e (v) *trend* di costi operativi stimato coerentemente con le attuali logiche organizzative del Gruppo F.C. Internazionale.
Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato nel valore terminale e le variazioni del capitale circolante sono state considerate pari a zero, con ammortamenti pari agli investimenti effettuati.
Il WACC è stato determinato pari al 7,56% utilizzando come componenti principali: *risk free* pari al 1,5% e *Market risk premium* del 4,72%.
Il risultato del *test* ha mostrato un valore recuperabile che è superiore al valore contabile.
Gli Amministratori al fine di effettuare degli stress test con riferimento all'*Impairment test* hanno effettuato analisi di sensitività utilizzando variazioni di alcune variabili connesse a talune assunzioni come la riduzione della crescita di alcuni ricavi di sponsorizzazione, lo slittamento della riduzione del monte ingaggi di una stagione sportiva, la minore affluenza allo stadio al seguito di ulteriori restrizioni e l'annullamento della crescita del *ticket pricing* su tutto l'orizzonte temporale di piano. Nessuna delle *sensitivity* ipotizzate mostra singolarmente la necessità di apportare svalutazioni. Tuttavia, il verificarsi di tutti gli scenari negativi ipotizzati nelle *sensitivity* ipotizzate potrebbe portare ad una svalutazione. In particolare, qualora si verificassero gli scenari negativi riconducibili alle *sensitivity* condotte su sponsor, monte ingaggi, affluenza allo stadio e annullamento della crescita del *ticket pricing*, il *test* di *impairment* mostrerebbe una perdita di Euro 27,7 milioni che ad ogni modo rappresenta uno scenario di *stress test* estremo e ad oggi ritenuto poco probabile, con la conseguente non necessità di registrare perdite di valore.
Infine, si segnale che il livello di WACC per il quale il valore recuperabile risulta uguale al valore contabile risulta pari al 8,65%, a conferma della non esistenza di potenziali indicatori di perdita di valore dall'*Impairment test*.
Si precisa tuttavia che gli Amministratori non possono escludere che il protrarsi della pandemia COVID-19 potrebbe avere significativi impatti che non sono stati presi in considerazione nei Dati Previsionali di Gruppo e nelle analisi di sensitività effettuate per l'*impairment test*, impatti ad oggi comunque non prevedibili né quantificabili, ma che potrebbero tuttavia avere un impatto negativo sul valore delle immobilizzazioni nel futuro. Per tale ragione gli Amministratori monitoreranno l'evoluzione delle suddette previsioni, al fine di riflettere tempestivamente eventuali perdite di valore nel momento in cui le stesse dovessero diventare probabili.

All'interno della stessa voce "Concessioni, licenze e marchi" sono inclusi anche i programmi *software* in utilizzo da parte del Gruppo e il titolo sportivo dell'A.S.D. Femminile Inter Milano acquisito nel corso della stagione 2018/2019 per la partecipazione ai campionati di calcio femminili, conformemente a quanto previsto dalle norme applicabili emanate dalla Lega Nazionale Professionisti e dalla FIGC.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 30 giugno 2021 si riferisce principalmente alle manutenzioni straordinarie effettuate presso lo stadio G. Meazza approvate e/o che verranno approvate dal Comune di Milano, i cui costi in base alla concessione d'uso dello stadio, verranno compensati con una quota di pari importo dei canoni di licenza dovuti al Comune di Milano per l'utilizzo dello stadio e iscritti alla voce "Debiti verso fornitori" per Euro 28.779 migliaia. Una prima compensazione, relativa agli anni dal 2000 al 2005, per l'importo di Euro 8.173 migliaia è avvenuta nel mese di febbraio 2010; una seconda compensazione, relativa agli anni dal 2006 al 2010, per l'importo di Euro 12.048 migliaia, è avvenuta nel mese di dicembre 2010.

La voce "Capitalizzazione costi vivaio" si riferisce agli investimenti sostenuti specificatamente per la gestione e lo sviluppo del settore giovanile e sono ammortizzati per un periodo di cinque anni, secondo quanto disposto dalle norme federali vigenti. Gli incrementi si riferiscono alla capitalizzazione dei costi relativi alla gestione dell'attività del vivaio capitalizzati ai sensi dell'art. 86 N.O.I.F.. Per un'analisi della natura dei costi di vivaio capitalizzati nell'esercizio si rimanda alla successiva specifica nota del Conto Economico a commento della voce "Capitalizzazione costi del vivaio".
La recuperabilità del valore di iscrizione dei costi di vivaio è stata valutata dagli Amministratori con riferimento alle offerte di tesseramento sistematicamente ricevute che più che remunerano il costo capitalizzato.

Relativamente alla voce diritti pluriennali alle prestazioni calciatori segnaliamo di seguito le principali transazioni effettuate nell'esercizio:

*migliaia di Euro*

| Acquisti Società | Calciatore | Valutazione diritto | Effetto attualizzativo | Valore attualizzato | Età | Scadenza contratto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| U.S. Sassuolo Calcio | Sensi Stefano | 27.596 | (539) | 27.057 | 25 | 2024 |
| Genoa C.F.C. | Pinamonti Andrea | 21.450 | (133) | 21.317 | 22 | 2024 |
| Parma Calcio 1913 | Darmian Matteo | 3.310 | (16) | 3.294 | 31 | 2023 |
| F.C. Luzern | Males Darian | 2.750 | - | 2.750 | 20 | 2025 |
| Svincolato | Hakan Calhanoglu | 2.500 | (88) | 2.412 | 28 | 2024 |
| F.C. Barcelona | Vidal Arturo | 2.250 | - | 2.250 | 34 | 2023 |
| A.S. Roma | Aleksandar Kolarov | 1.660 | - | 1.660 | 35 | 2021 |
| Atalanta B.C. | Dervishi Kristian | 1.000 | (26) | 974 | 18 | 2023 |
| Manchester United | Sanchez Alexis | 500 | - | 500 | 32 | 2023 |
| F.C. Banik Ostrava | Grygar Samuel | 500 | - | 500 | 16 | 2023 |
| Panathinaikos A.O. | Vagiannidis Georgios | 475 | - | 475 | 19 | 2024 |
| Paok P.A.E. | Botis Nikolaos Nestoras | 350 | - | 350 | 17 | 2023 |
| Calcio Catania | Carboni Valentin | 227 | - | 227 | 16 | 2023 |
| Hellas Verona F.C. | Jurgens Oliver | 140 | - | 140 | 17 | 2023 |
| Altri "Diritti pluriennali prestazioni calciatori" acquistati nell'esercizio (*) | | 35.189 | (12) | 35.177 | | |
| **Totale** | | **99.897** | **(814)** | **99.083** | | |

*(*) include principalmente premi di rendimento maturati nel corso dell''esercizio relativi a calciatori i cui diritti alle prestazioni sono stati acquisiti in passate stagioni*

*migliaia di Euro*

| Cessioni Società | Calciatore | Costo Storico | Età |
|---|---|---|---|
| S.S.C. Napoli | Politano Matteo | 23.706 | 27 |
| U.C. Sampdoria | Candreva Antonio | 23.270 | 33 |
| Vicenza Calcio | Longo Samuele | 14.250 | 29 |
| Cagliari Calcio | Godin Leal Diego Roberto | 3.600 | 35 |
| Svincolo | Romano' Andrea | 2.695 | 28 |
| Svincolo | Asamoah Kwadwo | 2.361 | 32 |
| Svincolo | Aleksandar Kolarov | 1.660 | 35 |
| Reggina 1914 | Rivas Vindel Rigoberto Manuel | 340 | 22 |
| Reggina 1914 | Gavioli Lorenzo | 320 | 21 |
| Nogometni Klub Celje | Roric Maj | 320 | 21 |
| Fermana F.C. | Demirovic Elian | 130 | 20 |
| Fudbalski klub Crvena Zvezda | Bakayoko Axel | 100 | 23 |
| Altri "Diritti pluriennali prestazioni calciatori" cessati nell'esercizio (*) | | 613 | |
| **Totale** | | **73.365** | |

*(*) Il valore netto contabili delle cessioni effettuate durante l'esercizio è pari a Euro 23 milioni.*

Si segnala che, con riferimento ai "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" il cui pagamento risulti dovuto oltre 12 mesi successivi, si è proceduto ad iscrivere il diritto ad un valore che tenesse conto dell'effetto di attualizzazione come descritto nei criteri di valutazione. Tale effetto, per gli acquisti effettuati nell'esercizio, è risultato pari a Euro 814 migliaia.
Maggiori dettagli sulle cessioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono desumibili al paragrafo "Altri ricavi e proventi", nel commento alle "Plusvalenze".

Si segnala inoltre che in data 18 ottobre 2018 il Gruppo ha sottoscritto un contratto con la società A.S.D. Femminile Inter Milano per l'acquisizione del titolo sportivo, con conseguente iscrizione tra i Diritti pluriennali delle calciatrici, per la partecipazione al campionato Femminile e al campionato primavera femminile, conformemente a quanto previsto dalle normative applicabili emanate dalla Lega Nazionale Professionisti e dalla FIGC.

Con riferimento ai Diritti pluriennali alle prestazioni del calciatore Eriksen (il cui valore di bilancio al 30 giugno 2021 è pari a Euro 18.318 migliaia), si segnala che a seguito di grave infortunio avvenuto durante lo svolgimento degli Europei nel mese di giugno 2021, lo stesso è stato temporaneamente inibito dall'autorità medica italiana dall'attività sportiva per la stagione in corso. Nonostante le condizioni attuali del calciatore non siano tali da permettere il conseguimento dell'idoneità sportiva in Italia, la stessa potrebbe invece essere conseguita in altri paesi dove pertanto il giocatore potrebbe riprendere l'attività

agonistica. Non essendo preclusa la possibilità dell'ottenimento dell'idoneità sportiva temporaneamente sospesa anche in Italia o per il Gruppo di procedere alla cessione del giocatore ad una squadra estera ove le attuali condizioni non escludono come detto la possibilità di ottenere l'idoneità non vi sono ad oggi evidenze quantificabili che il valore di bilancio dei diritti pluriennali connessi a tale calciatore non sia realizzabile.
Si segnala tuttavia che, con riferimento a tale valutazione, sussistono incertezze dovute alla rilevanza dell'infortunio che potrebbero portare gli Amministratori a rivedere la valutazione del giocatore se dovessero emergere nuovi elementi o nuove evidenze ad oggi non disponibili, per cui non è escluso che in futuro si possano realizzare perdite o svalutazioni in percentuale rilevante rispetto al valore attualmente iscritto in bilancio.
Si segnala infine che per la stagione 2021/2022 è previsto un indennizzo dalla UEFA, essendo l'infortunio occorso giocando con la nazionale in un evento dalla stessa organizzato.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a Euro 3.490 migliaia al 30 giugno 2021, si riferiscono principalmente ai lavori effettuati per la nuova sede di Viale della Liberazione e al rifacimento di campi da gioco, spogliatoi e uffici presso il Centro Sportivo Suning in memoria di Giacinto Facchetti, sede degli allenamenti e ritiri delle squadre giovanili.

### Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 ammontano rispettivamente Euro 28.920 migliaia e a Euro 27.909 migliaia.
Si precisa che al 30 giugno 2021 il Gruppo ha in essere contratti di leasing operativo scadenti nel 2024 e relativi a macchine elettroniche per ufficio per un importo complessivo di canoni a scadere di Euro 416 migliaia. Tale importo è stato incluso tra gli "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale".
Al 30 giugno 2021 le "Immobilizzazioni materiali" non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.
Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a Euro 1.844 migliaia (di cui Euro 1 migliaia inerente ai beni inferiori a Euro 516,46, spesato nella voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo") e sono stati calcolati, su tutte le immobilizzazioni materiali ammortizzabili al 30 giugno 2021, applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nei criteri di valutazione.

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2020 | Incrementi | Decrementi e riclassifiche | Saldo al 30.06.2021 | Saldo F.do Amm.to al 30.06.2020 | Cessioni | Ammortamenti | Saldo F.do Amm.to al 30.06.2021 | Imm. Materiali Nette |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Terreni e fabbricati** | **24.308** | **1.579** | **7.606** | **33.493** | **(7.454)** | **-** | **(923)** | **(8.377)** | **25.116** |
| - terreno e centro sportivo | 24.157 | 1.579 | 7.606 | 33.342 | (7.427) | - | (908) | (8.335) | 25.007 |
| - costruzioni leggere | 151 | - | - | 151 | (27) | - | (15) | (42) | 109 |
| **Impianti e macch.** | **2.407** | **218** | **-** | **2.625** | **(1.833)** | **-** | **(157)** | **(1.990)** | **635** |
| - impianti generici | 813 | 2 | - | 815 | (574) | - | (37) | (611) | 204 |
| - macchinari | 1.594 | 216 | - | 1.810 | (1.259) | - | (120) | (1.379) | 431 |
| **Attrrezzature ind.li e comm.li** | **1.242** | **85** | **-** | **1.327** | **(980)** | **-** | **(61)** | **(1.041)** | **285** |
| - attrezz. sportive | 316 | 34 | - | 350 | (226) | - | (24) | (250) | 100 |
| - attrezz. sanitarie | 664 | 46 | - | 710 | (566) | - | (28) | (594) | 116 |
| - attrezz. diverse | 262 | 5 | - | 267 | (188) | - | (9) | (197) | 70 |
| **Altri beni** | **5.860** | **506** | **(8)** | **6.358** | **(2.799)** | **8** | **(703)** | **(3.494)** | **2.864** |
| - macchine uff. elettroniche | 2.152 | 345 | (21) | 2.476 | (1.157) | 8 | (368) | (1.517) | 959 |
| - mobilio e arredi | 3.692 | 161 | 13 | 3.866 | (1.626) | - | (335) | (1.961) | 1.905 |
| - automezzi | 16 | - | - | 16 | (16) | - | - | (16) | - |
| **Immobilizzazioni in corso e acconti** | **7.159** | **467** | **(7.606)** | **20** | **-** | **-** | **-** | **-** | **20** |
| **Totale** | **40.976** | **2.855** | **(8)** | **43.823** | **(13.066)** | **8** | **(1.844)** | **(14.902)** | **28.920** |

Si segnala che nella voce "Terreni e fabbricati" figura il costo di acquisizione del "Centro Sportivo Suning in memoria di Angelo Moratti" di Appiano Gentile, abituale sede della Prima Squadra per gli allenamenti e ritiri. La variazione della voce "Terreni e fabbricati" rispetto al 30 giugno 2020 mostra un incremento pari a Euro 8.262 migliaia che include principalmente i costi (i) sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione dell'albergo e dei campi del "Centro Sportivo Suning in memoria di Angelo Moratti" di Appiano Gentile per Euro 1.579 migliaia e (ii) sostenuti nei precedenti esercizi, classificati nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per Euro 7.606 migliaia per la realizzazione dell'albergo, conclusosi nel corso dell'esercizio. Tale variazione risulta essere al netto degli ammortamenti dell'esercizio pari a Euro 923 migliaia.

Si precisa che sono state effettuate rivalutazioni, ai soli fini civilistici e senza alcun onere fiscale, sui beni immobili ai sensi del D.L. 29/11/08 per un importo complessivo pari a Euro 2.334 migliaia sulla base di una apposita perizia.

### Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni in imprese collegate

Il saldo al 30 giugno 2021 rappresenta il valore della quota pari al 50% in M-I Stadio S.r.l. società detenuta a controllo congiunto con A.C. Milan S.p.A.. La partecipazione, come è già stato riferito nel paragrafo "Principi di consolidamento", è stata consolidata sinteticamente con l'*equity method*.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative alla società collegata:

| | M-I Stadio S.r.l. |
|---|---|
| Sede legale | P.le A. Moratti snc, Milano |
| Capitale sociale | 1.000.000 |
| Patrimonio Netto (incluso il risultato) | 2.653.837 |
| Risultato d'esercizio | (3.945.455) |
| Quota posseduta | 50% |
| Quota posseduta (valore) | 1.326.919 |
| Valore in bilancio | 1.326.919 |

Con riferimento alla partecipazione in M-I Stadio S.r.l., si segnala che il decremento netto di Euro 1.088 migliaia si riferisce al ripristino di valore di iscrizione della collegata che, a seguito del risultato economico negativo evidenziato nell'esercizio, ha al 30 giugno 2021 un Patrimonio Netto di Euro 2.654 migliaia.
La Società collegata al 30 giugno 2021 redige il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale anche tenuto conto del supporto patrimoniale e finanziario che i Soci si sono indirettamente impegnati a garantire per il prevedibile futuro, attraverso (i) la sottoscrizione di un "Contratto di Servizi" con decorrenza 1 luglio 2019 e scadenza 30 giugno 2023 relativo alla gestione dello Stadio; e (ii) la rinuncia di un credito dagli stessi vantato nei confronti della collegata per Euro 1.769 migliaia (Euro 884,5 migliaia quota parte di F.C. Internazionale), effettuata in data 29 giugno 2021 nella prospettiva del rafforzamento del patrimonio netto della società collegata.

### Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta complessivamente a Euro 45 migliaia e comprende la partecipazione, pari al 19,5%, detenuta nel Consorzio Acquedotto La Pinetina.

### Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il saldo della voce "Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie" al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 35.707 migliaia (Euro 12.537 migliaia al 30 giugno 2020) di cui (i) Euro 13.623 migliaia si riferiscono ai depositi vincolati versati a garanzia del Prestito obbligazionario, descritto ai paragrafi "Altre Informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito" ed "Obbligazioni", (ii) Euro 20.000 migliaia relativi a un deposito a favore di Generali S.p.A. a garanzia della sottoscrizione di una polizza fidejussoria assicurativa per un totale di Euro 50 milioni a garanzia dei saldi passivi del conto campagna trasferimenti calciatori a favore della Lega Nazionale Professionisti Serie A, come previsto dalle norme regolamentari emanate dalla FIGC in materia di tesseramenti e trasferimenti calciatori (in particolare, dal Comunicato Ufficiale della FIGC nr. 222/A, pubblicato in data 15 giugno 2020) e (iii) Euro 2.085 migliaia inerenti principalmente ai depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione in essere.
Per maggiori dettagli con riferimento ai movimenti finanziari intervenuti si rimanda al "Rendiconto Finanziario".

### Capitale circolante netto

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo nel seguito il prospetto di riepilogo delle attività e passività operative risultanti dallo Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio corrente e dell'esercizio comparativo.

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 | *Variazioni* |
|---|---|---|---|
| Attivo circolante (ad esclusione delle disponibilità liquide) | 129.504 | 241.249 | (111.745) |
| Ratei e risconti attivi | 15.084 | 27.828 | (12.744) |
| Crediti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo | (57.895) | (47.854) | (10.041) |
| ***Attività correnti*** | **86.693** | **221.223** | **(134.530)** |
| Debiti (ad esclusione di quelli di natura finanziaria) | (356.096) | (409.010) | 52.914 |
| Ratei e risconti passivi | (40.156) | (50.016) | 9.860 |
| Debiti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo | 118.369 | 157.680 | (39.311) |
| ***Passività correnti*** | **(277.883)** | **(301.346)** | **23.463** |
| ***Capitale circolante netto*** | **(191.190)** | **(80.123)** | **(111.067)** |

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2021 evidenzia un saldo negativo, in aumento rispetto al 30 giugno 2020 per Euro 111.067 migliaia, riconducibile principalmente all'effetto combinato della diminuzione più che proporzionale delle attività correnti, in conseguenza delle svalutazioni operate nel corso dell'esercizio su talune posizioni creditorie detenute dalla società Inter Media, al fine di adeguare le stesse al loro presumibile valore di realizzo, come già commentato al paragrafo "Contratti di sponsorizzazione", rispetto alle passività correnti.
Infine, si rammenta altresì che nei debiti sono inclusi anche Euro 28.594 migliaia di debiti verso il Comune di Milano che verranno compensati con il valore delle migliorie apportate allo Stadio Meazza iscritte alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" per Euro 26.311 migliaia e sostenute dal Gruppo per conto del Comune.

### Crediti

Ammontano a Euro 129.504 migliaia e si riferiscono a crediti come qui di seguito specificati:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Crediti verso clienti | 101.829 | 94.445 |
| Crediti verso società controllate | 48 | 48 |
| Crediti verso imprese controllanti | 679 | 11.984 |
| Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti | 463 | 2.000 |
| Crediti tributari | 6.904 | 4.923 |
| Crediti per imposte anticipate | 130 | 2.230 |
| Crediti verso società enti settore specifico | 72.302 | 124.288 |
| Crediti verso altri | 73 | 11.872 |
| | **182.428** | **251.790** |
| Fondo rischi su crediti per inesigibilità | (52.924) | (10.541) |
| | **129.504** | **241.249** |

### Crediti verso clienti

L'importo di Euro 101.829 migliaia comprende crediti vantati verso una clientela eterogenea, composta maggiormente da società private per operazioni commerciali e principalmente legate alla vendita di diritti televisivi e sponsorizzazioni, tra cui (i) i *regional sponsor* con controparti cinesi per complessivi Euro 64.152 migliaia (Euro 55.042 migliaia al 30 giugno 2020), a fronte dei quali, nel corso dell'esercizio, sono stati accantonati a fondo svalutazione crediti Euro 39.337 migliaia, al fine di adeguare le stesse al loro presumibile valore di realizzo; (ii) IMG Media per Euro 4.622 migliaia, ad oggi interamente incassati; (iii) Nike per Euro 3.975 migliaia, ad oggi interamente incassati; (iv) Infront per Euro 2.494 migliaia, ad oggi interamente incassati; (v) Lenovo per Euro 1.717 migliaia, ad oggi interamente incassati; (vi) Electronics Arts per Euro 1.500 migliaia; (vii) Zhengheng (Cambodia) per Euro 1.100 migliaia.

Per quanto riguarda i crediti verso LNPA e Sky Italia, si segnala che è in corso un contenzioso tra la LNPA e l'emittente televisiva con riferimento alla sesta ed ultima rata dei diritti Tv per la stagione sportiva 2019/2020 che è stata pagata con riserva dall'emittente stessa (i) per Euro 2,9 milioni, direttamente alla controllante Inter Media nel corso del mese di febbraio 2021 e (ii) per Euro 3,1 milioni alla LNPA (quota di pertinenza della Capogruppo) e retrocessi alla controllata Inter Media nel corso del mese di marzo 2021. Ad oggi l'esito di tale contezioso risulta incerto e sulla base delle migliori informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori hanno proceduto a stanziare prudenzialmente un fondo rischi ed oneri, volto a coprire l'eventuale rischio di soccombenza nell'oggetto del contendere. Tuttavia, non si esclude che un peggioramento (per la LNPA e, conseguentemente per il Gruppo F.C. Internazionale Milano) di tale contenzioso o un risultato dello stesso favorevole all'emittente televisiva potrebbe richiedere la necessità di un ulteriore stanziamento a fondo rischi ed oneri dei summenzionati crediti nel prossimo futuro.

Nella voce "Crediti verso Clienti" sono inclusi crediti esigibili oltre 12 mesi, per Euro 22.538 migliaia, di cui Euro 22.354 migliaia riferiti al piano di rientro sottoscritto da parte della società Inter Media con l'agenzia cinese iMedia, al netto del relativo fondo svalutazione, determinato tenuto anche conto dell'effetto dell'attualizzazione dello stesso per la quota rateizzata ed esigibile oltre il 30 giugno 2022, come meglio commentato precedentemente al paragrafo "Contratti di sponsorizzazione".

I crediti verso clienti con scadenza superiore a 5 anni ammontano ad Euro 7.047 migliaia.

Inoltre, si evidenzia che in tale voce al 30 giugno 2021 sono inclusi crediti per fatture da emettere per Euro 4.812 migliaia composti principalmente da (i) Euro 1.810 migliaia inerenti a contratti di *sponsorship*, (ii) Euro 867 migliaia per *royalties*

relative al *licencing* e *merchandising* Nike, (iii) Euro 685 migliaia per proventi *Licensing & Retail* e (iv) Euro 1.100 migliaia per i corrispettivi inerenti i ritiri estivi svolti dalla Prima Squadra nel mese di luglio 2017.

### Crediti verso imprese controllate

I crediti verso controllate sono di natura commerciale e vantati principalmente per Euro 48 migliaia nei confronti delle società Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione per Euro 61 migliaia, svalutati per Euro 45 migliaia e Shanghai Inter Brand Trading co., Ltd. per Euro 243 migliaia, esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 211 migliaia. Il saldo al 30 giugno 2021 include anche un credito per Euro 1 riferito ad un finanziamento soci concesso alla società Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione per originari USD 27.412, svalutato in quanto considerato di dubbia esigibilità al termine del processo di liquidazione. Il controvalore in Euro del suddetto credito, al lordo del fondo svalutazione, è pari a Euro 21.528.

### Crediti verso imprese controllanti

Il saldo pari a Euro 679 migliaia è relativo principalmente al contratto di *licencing* firmato nel corso dell'esercizio e ai riaddebiti nei confronti della Controllante. Per completezza di informativa, si evidenzia che il credito in essere al 30 giugno 2020 è stato interamente incassato durante il presente esercizio.

### Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari ad Euro 462 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 2.000 migliaia al 30 giugno 2020) fanno riferimento ai residui crediti vantati nei confronti della società del gruppo Suning Great Mercury Limited per la cessione dei diritti di trasmissione del canale tematico Inter Tv in Cina.

### Crediti tributari

I crediti verso Erario ammontano a Euro 6.904 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 4.923 migliaia al 30 giugno 2020) e si riferiscono principalmente per Euro 5.359 migliaia al credito IVA complessivo relativo alla liquidazione del mese di giugno 2021 della Capogruppo e della controllata Inter Brand.

### Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate Irap, pari a Euro 10 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 2.230 migliaia al 30 giugno 2020), sono inerenti all'accantonamento per fondi rischi ed oneri.

### Crediti verso ente settore specifico

I crediti verso società calcistiche, inclusi nei crediti verso enti settore specifico e al lordo del relativo fondo svalutazione crediti per Euro 2.522 migliaia, sono i seguenti:

| Società Nazionali | LNP Serie A | Diretti |
|---|---|---|
| migliaia di Euro | | |
| SOCIETA' SPORTIVA CALCIO NAPOLI SPA | 18.837 | |
| GENOA CRICKET & FOOTBALL CLUB S.P.A. | 11.705 | |
| PARMA CALCIO 1913 SRL A SOCIO UNICO | 5.826 | |
| ATALANTA BERGAMASCA CALCIO SPA | 3.267 | |
| U.C. SAMPDORIA S.P.A. | 2.567 | |
| US SASSUOLO CALCIO SRL | 1.294 | |
| BENEVENTO CALCIO SRL | 776 | |
| TORINO FOOTBALL CLUB SPA | 762 | |
| REGGINA 1914 SRL | 350 | |
| ASSOCIAZIONE CALCIO MONZA SPA | 267 | |
| L.R. VICENZA S.P.A. | 200 | |
| A.C. MONZA BRIANZA 1912 S.P.A. | 100 | |
| COMO 1907 SRL | 2 | |
| ACCADEMIA PAVESE ASD | | 10 |
| ALTOVICENTINO FCD | | 9 |
| CELANO F.C. OLIMPIA S.P.A. | | 6 |
| A.C. PAVIA S.R.L. | | 1 |
| **Totale Nazionali** | **45.953** | **25** |
| **FIGC** | **15** | |
| **Lega c/Campionato Femminile e LND** | **57** | |
| **Lega c/Trasferimenti** | **2.411** | |
| **Crediti futuri in garanzia** | **5** | |
| **Fatture da emettere a enti settore specifico** | | **7.068** |
| **Società Estere** | | |
| CLUBE DE REGATAS DO FLAMENGO | | 11.191 |
| STANDARD DE LIEGE SA | | 3.424 |
| THE READING FOOTBALL CLUB LIMITED | | 2.286 |
| ALBACETE BALOMPIE S.A.D. | | 1.531 |
| F.C. SION - OLYMPIQUE DES ALPES SA | | 343 |
| CHELSEA FOOTBALL CLUB LIMITED | | 201 |
| REAL MADRID CLUB DE FUTBOL | | 159 |
| SPORTING CLUB OLHANENSE FUTEBOL SAD | | 50 |
| MANCHESTER UNITED FOOTBALL CLUB LIMITED | | 47 |
| ESTUDIANTES DA LA PLATA | | 28 |
| CLUB ATLÉTICO DE MADRID | | 24 |
| ASOCIATIA FOTBAL CLUB ASTRA | | 8 |
| **Totale Estere** | | **19.290** |

I crediti verso società calcistiche nazionali sono da considerare unitamente ai debiti verso società calcistiche nazionali iscritti nel passivo nella voce "Debiti verso enti settore specifico" in quanto le voci sono regolate per il loro ammontare netto tramite la stanza di compensazione LNP.

Si segnala infine che i crediti con data di incasso oltre 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato, sono stati iscritti al 30 giugno 2021 al netto di un effetto di attualizzazione pari a Euro 1.322 migliaia.

La voce "Lega c/trasferimenti" include un credito verso la Lega di Serie A per Euro 2.411 migliaia sorto a seguito di versamenti IVA effettuati nelle stagioni 2015/2016 e 2016/2017 dalla Capogruppo per conto di una squadra assoggettata a procedura fallimentare non avendo la stessa provveduto all'emissione della relativa fattura il cui corrispettivo è stato tuttavia oggetto di pagamento tramite la stanza di compensazione facendo sorgere in capo alla Capogruppo l'obbligo solidale di versamento dell'IVA. Nonostante il credito sia formalmente dovuto dalla controparte in fallimento, la Lega sta gestendo per conto delle squadre di calcio coinvolte le relazioni con la curatela fallimentare con riferimento alle partite di credito e debito esistenti tra le varie squadre e il fallimento. A seguito delle evoluzioni connesse a tale pratica la Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ha ritenuto di dubbia esigibilità il credito e, nel contesto della valutazione complessiva del rischio di esigibilità delle posizioni creditorie, ha svalutato integralmente il credito.

Le fatture da emettere, pari a Euro 7.068 migliaia, sono relative principalmente ai saldi per la stagione 2020/2021 dei diritti non audiovisivi nei confronti della Lega Nazionale Professionisti Serie A pari ad Euro 6.019 migliaia nonché alla quota di *Market Pool* e *Final Balance* nei confronti della UEFA per la stagione 2020/2021 pari ad Euro 1.000 migliaia.

### Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 73 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 11.872 migliaia al 30 giugno 2020) e si riferiscono principalmente a crediti per anticipi a dipendenti e a fornitori commerciali. Il sensibile decremento intervenuto rispetto al medesimo periodo di riferimento comparativo, pari a Euro 11.824 migliaia, è direttamente correlato all'avvenuto incasso dell'indennizzo assicurativo ottenuto nel corso dell'esercizio relativamente alla quota di abbonamenti della stagione sportiva 2019/2020, rimborsata agli abbonati per la loro mancata partecipazione alle restanti gare, disputatesi a "porte chiuse" a causa delle restrizioni emanate dalle competenti autorità governative e sportive per la diffusione della pandemia COVID-19.

### Fondo svalutazione crediti

Il fondo per rischi di inesigibilità, come da dettaglio, ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| **Saldo all'inizio dell'esercizio** | **10.541** | **17.350** |
| Utilizzo per perdite su crediti | - | (7.351) |
| Rilasci per ecc.za acc.ti F.S.C. | - | (201) |
| Riclassifica da Fondi per rischi ed oneri | 2.000 | - |
| Accantonamenti dell'esercizio | 40.383 | 743 |
| **Saldo alla fine dell'esercizio** | **52.924** | **10.541** |

L'accantonamento del periodo, pari ad Euro 40.383 migliaia, riflette la prudenziale svalutazione di posizioni creditorie di dubbia esigibilità, inclusi principalmente (i) i crediti vantati verso l'agenzia cinese iMedia, per Euro 31.537 migliaia e (ii) i crediti vantati verso la società cinese Beijing Yixinshijie Culture Development Co., Ltd, pari ad Euro 7.800 migliaia. Per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo "Contratti di sponsorizzazione".

Per completezza di informativa si segnala che, nel corso del presente esercizio, si è provveduto a riclassificare a fondo svalutazione crediti l'importo di Euro 2.000 migliaia, accantonato nei fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2020, al fine di adeguare il credito residuo di un contratto di sponsorizzazione risolto anticipatamente nel corso del presente esercizio al suo presumibile valore di realizzo.

Si rammenta altresì, che nel fondo svalutazione crediti sono inclusi Euro 45 migliaia relativi alla svalutazione del credito verso la controllata Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione verso la quale risulta iscritto nel passivo, un debito pari a Euro 16 migliaia ed Euro 211 migliaia relativi alla controllata Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd..

La composizione dei crediti per valuta risulta così dettagliata:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Crediti in Euro | 122.934 | 232.617 |
| Crediti in RMB | 152 | 153 |
| Crediti in GBP | 2.327 | 4.948 |
| Crediti in USD | 4.091 | 3.531 |
| | **129.504** | **241.249** |

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella voce è incluso:

- il costo di acquisto del 60% del capitale sociale della società controllata Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione, con sede ad Hong Kong, al valore nominale di HKD 6, ovvero per un controvalore di circa Euro 1, la quale è stata messa in liquidazione nel corso del primo semestre 2010 e l'iter procedurale al netto di alcune formalità burocratiche si è sostanzialmente chiuso nel mese di febbraio 2014; si precisa che nel bilancio consolidato al 30 giugno 2021 la posizione netta verso la controllata è pari a zero;
- il valore della partecipazione della società controllata Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd., con

sede in Cina, la cui svalutazione al 100% della quota posseduta è stata operata nel corso dei precedenti esercizi. Si segnala che il patrimonio netto negativo per Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2013 non include la sostanziale rinuncia a parte del credito vantato dalla controllata Inter Brand di complessivi Euro 243 migliaia svalutato per Euro 211 migliaia. In data 4 febbraio 2016 è stato stipulato un contratto con una società di consulenza incaricata di procedere alla messa in liquidazione della società di riferimento.

Si riportano di seguito i dati dell'ultimo bilancio disponibile delle due società che non hanno obblighi di deposito annuale di documenti finanziari:

| | Brand China Co., Ltd. In liquidazione | S.I.B.T. Co., Ltd. |
|---|---|---|
| Sede legale | 10A, Seapower Industrial Centre, 177 Hoi Bun Road, Kwun Tong, Kowloon, HONG KONG | Room 420, T 15-5, no. 999 Ningqiao Road, Jinqiao Export Processing Zone, Pudong New District, Shanghai |
| Capitale sociale | HKD 10 | $ 275.000 |
| Patrimonio netto | HKD (1,161,985) - Euro (125,902) | RMB 84,568 - Euro 11,020 |
| Risultato d'esercizio | HKD (440,850) - Euro (47,766) | RMB 130,727 - Euro 17,035 |
| Quota posseduta | 60% | 100% |
| Valore in bilancio | Euro 1 | Euro 1 |

### Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria e ammontano a Euro 97.872 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 88.472 migliaia al 30 giugno 2020).

Il denaro e i valori in cassa ammontano a Euro 12 migliaia (Euro 34 migliaia al 30 giugno 2020).

Per una maggiore analisi sull'andamento della liquidità, si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario.

Si ricorda che la linea di credito di Euro 50 milioni tirata dalla Capogruppo in correlazione con l'operazione di rifinanziamento del debito, già descritta precedentemente nel paragrafo "Altre Informazioni - *Operazioni di rifinanziamento del debito*", risulta completamente utilizzata al 30 giugno 2021 ed iscritta nella voce "Debiti verso banche".

### Ratei e risconti attivi

Nei ratei attivi nello scorso esercizio erano stati rilevati per competenza gli interessi attivi di mora, riconosciuti dalla sentenza che aveva reso esecutivo un procedimento di pignoramento presso terzi e che sono stati interamente incassati nel presente esercizio.

La voce risconti attivi è composta dalle seguenti voci, esposte in tabella:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Risconto affitti passivi | 781 | 57 |
| Risconto premi assicurativi | 177 | 166 |
| Risconto commissioni su fidejussioni | 3.326 | - |
| Risconto oneri accessori su finanziamenti | 165 | 326 |
| Risconto oneri accessori su Prestito obbligazionario | 70 | 44 |
| Risconto interessi passivi e commissioni factors | 8 | 99 |
| Risconto costi per Agenti FIFA | 9.398 | 10.049 |
| Risconto per acquisizione temporanea calciatori | - | 592 |
| Risconto stipendi tesserati Prima Squadra | - | 15.023 |
| Altri risconti per prestazioni di servizi | 1.159 | 1.452 |
| **Totale risconti attivi** | **15.084** | **27.808** |

I risconti dei costi Agenti FIFA, pari ad Euro 9.398 migliaia, si riferiscono ai costi per agenti sostenuti e relativi a (i) rinnovi contrattuali di calciatori della Prima Squadra e (ii) maturazione di corrispettivi dovuti per la presenza in rosa nel corso dell'esercizio dei calciatori da essi assistiti.

I risconti per commissioni su fidejussioni, pari ad Euro 3.326 migliaia, si riferiscono al premio pagato per la stipula della polizza fidejussoria assicurativa tramite Generali Italia S.p.A., come meglio descritto al paragrafo "Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie".

Il risconto attivo degli stipendi dei calciatori tesserati della Prima Squadra, completamente rilasciato nel corso del presente esercizio, al 30 giugno 2020, pari ad Euro 15.023 migliaia, era relativo alla contabilizzazione dei costi del personale tesserato per le mensilità non di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020. Si ricorda infatti che il costo del personale tesserato della Prima Squadra durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 era stato contabilizzato per intero fino alla mensilità di febbraio 2020 e, successivamente, il costo residuo a tale data relativo alla stagione 2019/2020 era stato riparametrato secondo il *pro-rata temporis* sulla durata residua della stagione sportiva 2019/20 prorogata fino al 31 agosto 2020, così come stabilito dalle Autorità e dalle Istituzioni a seguito delle misure restrittive adottate contro la diffusione della pandemia Covid-19.

Nella voce "Risconto oneri accessori su Prestito obbligazionario" sono incluse le quote di competenza, successive alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, dei costi sostenuti annualmente per le *fees* collegate al Prestito Obbligazionario.

Tra gli altri risconti per prestazioni di servizi, pari ad Euro 1.159 migliaia, sono ricompresi principalmente i costi di noleggio delle auto aziendali, di manutenzione della *Data Service Room* e dei sistemi di *marketing* e *Customer Relationship Management* di competenza dell'esercizio successivo.

Si segnala che nella voce risconti attivi risultano altresì iscritti importi per Euro 7.173 migliaia che hanno scadenza oltre 12 mesi, di cui Euro 4 migliaia con scadenza superiore a 5 anni.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

| *migliaia di Euro* | Capitale sociale | Riserva sovr. azioni | Riserva versamento soci in c/futuro aumento capitale sociale | Riserva di rivalutazione art. 110 DL 104/2020 | Riserva copertura perdite | Utili/Perdite a nuovo | Utile/Perdita esercizio | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldi al 30.06.2019** | **19.195** | **26.943** | **40.000** | **-** | **105.000** | **(147.306)** | **(48.387)** | **(4.555)** |
| Delibera assemblea del 28.10.2019: | | | | | | | | |
| - Utili/Perdite a nuovo | | | | | (63.295) | 14.908 | 48.387 | - |
| - Riserva versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale | | | 70.000 | | | | | 70.000 |
| Risultato consolidato al 30.06.2020 | | | | | | | (102.394) | (102.394) |
| **Saldi al 30.06.2020** | **19.195** | **26.943** | **110.000** | **-** | **41.705** | **(132.398)** | **(102.394)** | **(36.949)** |
| Delibera assemblea del 27.11.2020: | | | | | | | | |
| - Utili/Perdite a nuovo | | | | | | (102.394) | 102.394 | - |
| - Riserva versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale | | | 132.112 | | | | | 132.112 |
| - Riserva di rivalutazione art. 110 DL 104/2020 | | | | 203.867 | | | | 203.867 |
| Risultato consolidato 30.06.2021 | | | | | | | (245.579) | (245.579) |
| **Saldi al 30.06.2021** | **19.195** | **26.943** | **242.112** | **203.867** | **41.705** | **(234.792)** | **(245.579)** | **53.451** |

Il Gruppo, seppur consuntivando nell'esercizio perdite per Euro 245.579 migliaia, presenta al 30 giugno 2021 un patrimonio netto consolidato positivo per Euro 53.451 migliaia e disponibilità liquide per Euro 97.884 migliaia, beneficiando della rivalutazione effettuata nel corso dell'esercizio, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 ed essendo supportata da perito indipendente, dei valori del marchio "Inter" e della Libreria Storica, iscritti nel bilancio della società Inter Media tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. In contropartita dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta nel patrimonio netto del Gruppo una riserva denominata "Riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020" (riserva di utili) per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (IRAP), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari ad Euro 8.273 migliaia.

Si ricorda inoltre che, anche la Capogruppo, seppur consuntivando nell'esercizio perdite per Euro 214.413 migliaia, presenta al 30 giugno 2021 un patrimonio netto positivo per Euro 91.029 migliaia e disponibilità liquide per Euro 69.105 migliaia, beneficiando anch'essa indirettamente della rivalutazione effettuata nel corso dell'esercizio dei valori del marchio "Inter" e della Libreria Storica, iscritti nel bilancio della società Inter Media tra le immobilizzazioni immateriali, tramite la rivalutazione dei valori delle partecipazioni dalla stessa detenute nelle società controllate Inter Media ed Inter Brand, complessivamente per Euro 123.190 migliaia, garantendo così alla stessa un congruo livello di patrimonializzazione con riferimento ai requisiti patrimoniali previsti dal Codice Civile, anche grazie alla costituzione di riserve per futuri aumenti di capitale da parte del Gruppo Suning, attraverso la conversione di finanziamenti soci precedentemente concessi per complessivi Euro 215 milioni e, nel corso del presente esercizio, per ulteriori Euro 132,1 milioni, consentendo così al patrimonio netto della Capogruppo – nonostante la perdita dell'esercizio e la stima di ulteriori perdite nel primo trimestre dell'esercizio 2021/2022 - di rimanere positivo, sia al 30 giugno 2021 che alla data di approvazione del bilancio di esercizio, rispettando i parametri di capitalizzazione previsti dal codice civile ex art. 2446 e 2447; ciò nel contesto del supporto patrimoniale e finanziario confermato per il periodo di riferimento e riconfermato anche per il futuro.

A tale riguardo si segnala che l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e - in risposta ai nuovi sviluppi della pandemia Covid-19 - ha ulteriormente sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge e riconosce la possibilità all'Assemblea dei soci di rinviare il ripianamento della perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020 (ovvero, per la Capogruppo, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2026); la Capogruppo intende utilizzare tale opzione di differimento della adozione immediata degli obblighi previsti dagli artt 2446 e 2447 del Codice Civile.

Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale", per le considerazioni circa l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato.

Si ricorda anche in questa sede che i limiti minimi di capitalizzazione previsti dall'art. 2447 del Codice Civile non sono applicabili al Bilancio Consolidato.

### Capitale sociale
Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2021 risulta essere di complessivi Euro 19.195 migliaia.

### Riserva sovrapprezzo azioni
L'importo pari a Euro 26.943 migliaia, al netto dell'utilizzo di Euro 82.551 migliaia per la copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, rappresenta il sovrapprezzo pagato nel mese di giugno 2016 in sede di sottoscrizione di aumento del capitale da parte del Gruppo Suning.

### Riserva per versamento soci in c/futuro aumento capitale
L'importo di Euro 242.112 migliaia è stato generato dalla conversione delle *tranches* di finanziamento soci avvenute in data 26 giugno 2019 per Euro 40.000 migliaia, in data 24 marzo 2020 per Euro 60.000 migliaia ed in data 22 giugno 2020 per Euro 10.000 migliaia, oltre che alla conversione delle tranche di finanziamento avvenute nel corso del presente esercizio per Euro 132.112 migliaia (nello specifico, (i) Euro 30 milioni in data 31 dicembre 2020, (ii) Euro 25 milioni in data 31 gennaio 2021, (iii) Euro 30,2 milioni in data 15 marzo 2021, (iv) Euro 23 milioni in data 30 aprile 2021, (v) Euro 8,9 milioni in data 27 maggio 2021 ed (vi) Euro 15 milioni in data 31 maggio 2021).

### Riserva versamenti soci per copertura perdite in formazione
L'importo di Euro 41.705 migliaia è stato generato dalle conversioni delle *tranches* di finanziamento avvenute rispettivamente in data 29 settembre 2017 per Euro 20.000 migliaia e in data 24 novembre 2017 per Euro 85.000 migliaia (di cui Euro 85 milioni utilizzabili anche per un futuro aumento di capitale riservato esclusivamente all'azionista Great Horizon S.à.r.l.), e dall'utilizzo per la copertura della perdita consuntivata nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 pari a Euro 63.295 migliaia.

### Utili/(Perdite) portate a nuovo
L'ammontare negativo pari a Euro 234.792 migliaia, si riferisce principalmente alla riserva generata dalle perdite consuntivate in periodi precedenti.

### Riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020 (riserva di utili)
Come precedentemente esposto al paragrafo "Rivalutazione Legge 126/2020", nel corso dell'esercizio il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020, e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la Libreria Storica, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. In contropartita dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta nel patrimonio netto una riserva denominata "Riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020" (riserva di utili) per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (IRAP), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari ad Euro 8.273 migliaia.

### Disponibilità e distribuibilità delle riserve del patrimonio netto
In relazione alla disponibilità delle riserve di "Patrimonio Netto" si evidenzia il vincolo di indistribuibilità degli utili fino alla ricostituzione della riserva creatasi con la rivalutazione monetaria degli immobili in accordo con l'art. 15, commi da 16 a 23, del Decreto-legge del 29/11/2008, n. 185 – "Rivalutazione dei beni immobili relativi all'impresa", come descritto nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali" interamente utilizzata per la copertura perdite nei precedenti esercizi.

### Fondi per rischi e oneri
*Fondo per imposte differite*
Come precedentemente esposto al paragrafo "Rivalutazione Legge 126/2020", nel corso dell'esercizio il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020, e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la Libreria Storica, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. In contropartita dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta nel patrimonio netto una riserva denominata "Riserva di rivalutazione - D.L. 104/2020" (riserva di utili) per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (IRAP), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari ad Euro 8.273 migliaia.

*Fondo per rischi e oneri*
Si riporta di seguito la movimentazione del "Fondo per rischi e oneri" occorsa durante l'esercizio:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Saldo all'inizio dell'esercizio | 29.932 | 28.050 |
| Utilizzi | (14.875) | (13.351) |
| Rilasci | (10.641) | (3) |
| Riclassifiche | (2.000) | - |
| Accantonamento dell'esercizio | 20.465 | 15.236 |
| **Saldo alla fine dell'esercizio** | **22.881** | **29.932** |

Al 30 giugno 2021 le principali posizioni iscritte a Fondo per rischi e oneri sono le seguenti:
- Euro 14.352 migliaia, interamente relativi all'accantonamento dell'esercizio, relativi agli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute al personale tesserato non più impiegato nel progetto tecnico; qualora nel corso della successiva stagione tale personale assumesse nuovi incarichi presso altri *club*, il valore residuo del fondo non utilizzato per le retribuzioni non corrisposte verrebbe rilasciato al Conto Economico alla voce "Altri ricavi – Rilascio fondi rischi e oneri";
- Euro 3.091 migliaia, accantonati nel corso dell'esercizio, a fronte di due posizioni creditorie verso LNPA e Sky Italia, con riferimento alla sesta ed ultima rata dei diritti Tv per la stagione sportiva 2019/2020, versate nel mese di febbraio e marzo 2021 da parte dell'emittente televisiva con riserva;
- Euro 1.250 migliaia per gli oneri attesi a seguito della definizione di un accordo raggiunto in data 4 e 6 maggio 2021 con la UEFA (confermato dalla stessa in data 7 maggio 2021), in base al quale - a fronte, *inter alia*, del versamento di una somma complessiva di Euro 15 milioni da parte dei 9 club sottoscrittori dell'accordo (e, per quanto di competenza di F.C. Internazionale Milano S.p.A., proporzionalmente in funzione dell'incidenza del proprio fatturato realizzato nella stagione sportiva 2019/20, rispetto al fatturato complessivo di tali 9 club, sempre con riferimento alla stagione sportiva 2019/20) - la UEFA ha rinunziato ad assumere ulteriori iniziative sanzionatorie nei confronti del Gruppo;
- Euro 1.190 migliaia, di cui Euro 595 migliaia accantonati nell'esercizio, relativi al piano di incentivazione del management ("*Long Term Incentive*");
- Euro 1.169 migliaia, interamente accantonati nell'esercizio, si riferiscono principalmente alle ritenute IRPEF non versate in seguito all'applicazione del regime fiscale per i lavoratori cosiddetti "impatriati" così come disciplinato dall'art. 5 del DL 34/2019 che ha modificato il precedente art. 16, comma 5-quater e 5 quinquies, D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 147, permettendo di includere nella categoria dei lavoratori impatriati anche gli sportivi professionisti con riferimento ai redditi di lavoro dipendente imponibili a partire dal periodo d'imposta 2020. L'applicabilità del regime agevolativo è subordinata i) allo svolgimento dell'attività lavorativa in modo prevalente sul territorio italiano, ii) alla condizione che il tesserato non sia stato residente in Italia nei due periodi d'imposta precedenti al trasferimento, iii) al mantenimento della residenza in Italia da parte dello sportivo per almeno due anni. Il Gruppo F.C. Internazionale Milano ha accantonato la minor IRPEF versata a fondo rischi non essendoci allo stato attuale elementi certi che i tesserati mantengano la residenza fiscale in Italia per i prossimi due anni;
- Euro 266 migliaia (di cui Euro 8 migliaia accantonamento dell'esercizio per adeguamento cambi) inerenti alla stima dei costi a finire da parte della società incaricata da Inter Brand per mettere in liquidazione la società controllata Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd.;
- Euro 247 migliaia a fronte di passività potenziali connesse al rischio probabile di restituzione del corrispettivo incassato nella stagione 2016-2017 in relazione ad un accordo di sponsorizzazione per cui – secondo la controparte – ci sarebbero state inadempienze contrattuali; si segnala con riferimento al contenzioso in esame che il Gruppo ha vinto in giudizio la causa in 1° grado, ma la sentenza non è ancora definitiva in quanto la controparte ricorrerà in appello.

Gli utilizzi dell'esercizio, pari ad Euro 14.875 migliaia, si riferiscono (i) per Euro 12.875 migliaia al pagamento di importi connessi agli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute al personale tesserato non più impiegato nel progetto tecnico per il periodo dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2021, data di cessazione dei singoli contratti e (ii) per Euro 2.000 migliaia alla definizione nel corso dell'esercizio di una transazione con riferimento ad un accordo di sponsorizzazione inerente l'esercizio 2019/2020 per cui – secondo la controparte – ci sono state inadempienze contrattuali strettamente collegate ai provvedimenti restrittivi emanati dalle autorità governative e federali a seguito della pandemia COVID-19.

I rilasci dell'esercizio pari ad Euro 10.641 migliaia si riferiscono (i) per Euro 10.449 migliaia alle ritenute IRPEF, precedentemente accantonate al 30 giugno 2020, non versate in seguito all'applicazione del regime fiscale per i lavoratori cosiddetti "impatriati". Il rilascio è stato effettuato nel corso dell'esercizio a conto economico nella voce "Altri ricavi – Rilascio fondi rischi e oneri" a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive, per taluni tesserati, all'applicazione del regime agevolativo; (ii) per Euro 192 migliaia alla definizione di contenziosi che non hanno comportato oneri in capo al Gruppo.

Per completezza di informativa si segnala che, nel corso del presente esercizio, si è provveduto a riclassificare a fondo svalutazione crediti l'importo di Euro 2.000 migliaia, accantonato nei fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2020, al fine di adeguare il credito residuo di un contratto di sponsorizzazione risolto anticipatamente nel corso del presente esercizio al suo presumibile valore di realizzo.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Saldo all'inizio dell'esercizio | 876 | 876 |
| Utilizzo per risoluzione rapporti | (213) | (503) |
| Utilizzo per versamento al FIFC | (697) | (691) |
| Utilizzo per imposta sostitutiva | (7) | (9) |
| Utilizzo per versamento al fondo Inps | (937) | (647) |
| Utilizzo per versamento altri fondi | (189) | (241) |
| Accantonamento dell'esercizio | 2.087 | 2.091 |
| **Saldo alla fine dell'esercizio** | **920** | **876** |

L'ammontare risulta determinato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

### Debiti

Prima di procedere all'analisi delle voci di debito esponiamo nel seguito il relativo dettaglio:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 | *Variazioni* |
|---|---|---|---|
| Obbligazioni | 344.950 | 282.559 | 62.391 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 76.337 | 78.233 | (1.896) |
| Debiti verso banche | 50.241 | 50.379 | (138) |
| Acconti | 4.613 | 8.832 | (4.219) |
| Debiti verso fornitori | 99.201 | 96.907 | 2.294 |
| Debiti verso imprese controllate | 16 | 16 | - |
| Debiti verso imprese collegate | 3.594 | 3.064 | 530 |
| Debiti verso imprese controllanti | 5.650 | 285 | 5.365 |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti | - | 51.164 | (51.164) |
| Debiti tributari | 49.912 | 48.513 | 1.399 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 5.485 | 3.979 | 1.506 |
| Debiti verso enti settore specifico | 151.560 | 207.478 | (55.918) |
| Altri debiti | 36.065 | 39.935 | (3.870) |
| | **827.624** | **871.344** | **(43.720)** |

La voce "Debiti" complessivamente diminuisce nel corso dell'esercizio per Euro 43.720 migliaia, principalmente per il decremento dei "Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti" e dei "Debiti verso enti settore specifico" parzialmente compensato dall'incremento della voce "Obbligazioni" a seguito della nuova emissione e del nuovo collocamento presso investitori istituzionali di un'ulteriore *tranche* di titoli obbligazionari *senior secured* per un ammontare complessivo pari a Euro 75 milioni, come meglio commentato nel paragrafo seguente.

### Obbligazioni

Come descritto nel paragrafo "Altre informazioni - *Operazioni di rifinanziamento del debito*" la controllata Inter Media in data 21 dicembre 2017 e in data 31 luglio 2020, ha emesso in due *tranche* un Prestito Obbligazionario collocato presso investitori istituzionali rispettivamente per un ammontare nominale di Euro 300 milioni ed Euro 75 milioni ad un prezzo di emissione pari al 93%, con scadenza al 31 dicembre 2022 e tasso fisso nominale a 4,875%. Il Prestito Obbligazionario ha come garanzia i

flussi di liquidità derivanti da *sponsorship agreement* e *media contracts* siglati dalla controllata Inter Media oltre che i flussi derivanti dai proventi dei diritti UEFA e dei diritti televisivi della Serie A e Tim Cup generati dalla Capogruppo.
Di seguito viene esposto il relativo piano di rimborso della linea capitale in rate semestrali delle due emissioni summenzionate:

La prima *tranche* da Euro 300 milioni è rimborsabile come segue:

- 1 rata da Euro 3,1 milioni il 31 dicembre 2018;
- 1 rata da Euro 3,15 milioni il 30 giugno 2019;
- 1 rata da Euro 3,25 milioni il 31 dicembre 2019;
- 1 rata da Euro 3,3 milioni il 30 giugno 2020;
- 1 rata da Euro 3,4 milioni il 31 dicembre 2020;
- 1 rata da Euro 3,5 milioni il 30 giugno 2021;
- 1 rata da Euro 3,55 milioni il 31 dicembre 2021;
- 1 rata da Euro 3,65 milioni il 30 giugno 2022;
- 1 rata finale per Euro 273,1 milioni entro il 31 dicembre 2022;

La seconda *tranche* da Euro 75 milioni è rimborsabile come segue:

- 1 rata da Euro 0,89 milioni il 31 dicembre 2020;
- 1 rata da Euro 0,91 milioni il 30 giugno 2021;
- 1 rata da Euro 0,93 milioni il 31 dicembre 2021;
- 1 rata da Euro 0,95 milioni il 30 giugno 2022;
- 1 rata da Euro 71,3 milioni il 31 dicembre 2022.

Il debito totale risulta iscritto nel bilancio consolidato al netto dei costi accessori secondo il criterio del costo ammortizzato, per un importo pari a Euro 344.950 migliaia, che rappresenta il valore attuale dei flussi finanziari futuri, dedotti i costi totali di transazione pari a Euro 17.910 migliaia (rispettivamente Euro 8.988 migliaia inerenti la prima emissione del 17 dicembre 2017 ed Euro 8.922 migliaia – di cui Euro 5.250 migliaia inerenti il disaggio di emissione – per il secondo collocamento di *notes* avvenuto lo scorso 31 luglio 2020). I tassi di interesse effettivi relativi alle due *tranches* di emissione pari al 5,5936% per la prima e al 10,7295% per la seconda rappresentano i tassi interni di rendimento (TIR), costanti lungo la durata del Prestito Obbligazionario, che rendono uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito totale e il loro valore di rilevazione iniziale. In conseguenza di ciò si precisa che a Conto Economico non si addebitano gli interessi passivi pagati alle scadenze nella misura del tasso di interesse nominale pari al 4,875% ma gli stessi vengono integrati sulla base del tasso di interesse effettivo, che corrisponde all'onere finanziario implicito del Prestito Obbligazionario.

Il Prestito Obbligazionario prevede inoltre il rispetto di due parametri finanziari (*covenants*) rispettivamente il *Debt Service Coverage Ratio* e il *Pro-forma Debt Service Coverage Ratio* con riferimento ai risultati della controllata Inter Media. In sintesi, il primo rappresenta il rapporto tra i flussi di cassa netti da gestione operativa e la somma tra oneri finanziari e i pagamenti di capitale avvenuti nei 12 mesi precedenti la data di calcolo (o in alternativa qualora non siano passati 12 mesi dalla data di stipula del *Bond*, il periodo intercorrente tra la data di stipula e la data di calcolo). Il secondo, invece, viene calcolato utilizzando i medesimi fattori, determinati sui valori stimati – così come riportati dal *budget* – per i 12 mesi successivi alla data di calcolo. I suddetti parametri sulla base dei calcoli effettuati alla data del 30 giugno 2021 risultano rispettati; allo stesso modo, sulla base delle proiezioni ad oggi disponibili, si stima che gli stessi verranno rispettati con riferimento alle prossime scadenze nell'orizzonte temporale dei prossimi 12 mesi, tenuto conto dell'impegno al sostegno finanziario da parte del Gruppo Suning, che consente di neutralizzare gli elementi di incertezza esistenti anche con riferimento agli effetti sulla generazione di cassa derivanti dal protrarsi della pandemia COVID-19, ad oggi non stimabili.

Le rate in scadenza al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2018, al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2019, al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 sono state regolarmente pagate.

Per completezza di informativa, si segnala che esistono obbligazioni con scadenza oltre l'esercizio successivo per Euro 335.870 migliaia, mentre non ne esistono con scadenza superiore a 5 anni.

Per maggiori informazioni relative invece all'evoluzione del Prestito Obbligazionario nell'esercizio si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato.

### Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti pari a Euro 76.337 migliaia, di cui Euro 60.000 migliaia relativi alla quota capitale, si riferiscono ai versamenti a titolo di finanziamento fruttifero sottoscritti con la società controllante Grand Tower S.à.r.l., oltre che agli interessi maturati ma non ancora liquidati alla data del 30 giugno 2021 sia nei confronti di Grand Tower S.à.r.l. che di Great Horizon S.à.r.l relativamente a finanziamenti pregressi già convertiti in riserve di patrimonio netto.

La nuova società controllante diretta Grand Tower S.à.r.l. ha proceduto ad erogare nuove quote di finanziamento soci per Euro 75 milioni (nello specifico Euro 50 milioni in data 20 maggio 2021 ed Euro 25 milioni in data 28 giugno 2021), di cui Euro 15 milioni convertiti in "Riserva per versamento in c/futuro aumento capitale" in data 31 maggio 2021. Nel corso dell'esercizio sono maturati interessi passivi netti per Euro 0,3 milioni (tasso fisso annuo applicato sul nozionale pari all'8%): conseguentemente, al 30 giugno 2021, il debito della Società verso Grand Tower S.à.r.l. per finanziamento soci risulta pari a Euro 60,3 milioni (di cui Euro 60 milioni quota capitale ed Euro 0,3 milioni quota interessi).

Con riferimento al finanziamento erogato dalla controllante Great Horizon S.à.r.l., si fa presente che, in data 15 marzo 2021, la quota di finanziamento pari ad Euro 52,7 milioni (di cui Euro 46,2 milioni quota capitale ed Euro 6,5 milioni quota interessi) in capo a Grand Flagship Limited, società sottoposta al controllo della controllante, è stata da quest'ultima ceduta a Great Horizon S.à.r.l.. Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono stati convertiti in "Riserva per versamento in c/futuro aumento capitale" Euro 117,1 milioni, di cui (i) Euro 30 milioni in data 31 dicembre 2020, (ii) Euro 25 milioni in data 31 gennaio 2021, (iii) Euro 30,2 milioni in data 15 marzo 2021, (iv) Euro 23 milioni in data 30 aprile 2021 ed (v) Euro 8,9 milioni in data 27 maggio 2021. Nel corso dell'esercizio sono maturati interessi passivi netti per Euro 3,8 milioni (tasso fisso annuo applicato sul nozionale pari all'8%): conseguentemente, al 30 giugno 2021, il debito del Gruppo verso Great Horizon S.à.r.l. per finanziamento soci risulta pari a Euro 16,0 milioni (interamente relativi alla quota interessi). Si segnala da ultimo che, in data 30 aprile 2021, si è provveduto a prorogare le scadenze di pagamento delle quote interessi dei finanziamenti erogati dalla Società Great Horizon S.à.r.l., posticipandole al 30 giugno 2022.

### Debiti verso banche

I debiti verso banche pari a Euro 50.241 migliaia (di cui Euro 50 milioni con scadenza oltre i 12 mesi) si riferiscono alla quota tirata della linea di finanziamento *revolving* sottoscritta per un ammontare massimo di Euro 50 milioni nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito già descritta nel paragrafo "Altre Informazioni - *Operazioni di rifinanziamento del debito*".
Nel mese di agosto 2018 il Gruppo aveva utilizzato la linea revolving per Euro 43,4 milioni, con un primo rimborso, pari ad Euro 10 milioni, effettuato nel mese di novembre 2018 ed un secondo rimborso, pari a Euro 8,4 milioni, effettuato nel mese di febbraio 2019. Inoltre, nel mese di luglio 2019, il Gruppo aveva richiesta ed ottenuto un ulteriore utilizzo, pari ad Euro 25 milioni, in relazione alle esigenze di liquidità della campagna trasferimenti della stagione 2019/2020.
La voce Debiti verso banche include inoltre al 30 giugno 2021 la quota di interessi, interamente riconducibile alla quota utilizzata sulla linea di finanziamento *revolving*, maturati ma non ancora liquidati alla medesima data per un importo pari a Euro 241 migliaia.
Si segnala infine che, nel contesto del contratto di revolving, la clausola di "Clean Down" prevede che l'ammontare della linea del finanziamento ricevuto dal Gruppo non ecceda Euro 25 milioni, in ciascun esercizio, per un periodo di almeno cinque giorni lavorativi consecutivi. Conseguentemente, sia nel corso del mese di marzo 2021 per l'esercizio 2020/21 che nel corso del mese di luglio 2021 per l'esercizio 2021/22, il Gruppo ha proceduto a rimborsare alla banca finanziatrice Euro 25 milioni per cinque giorni lavorativi consecutivi, e, una volta trascorso il suddetto periodo di Clean Down, la banca finanziatrice ha proceduto a ri-erogare tale importo al Gruppo.
Ai fini di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2021, declinando il principio di prevalenza della sostanza sulla forma delle condizioni di rimborso contrattualmente definite, si è provveduto alla classificazione anche di tale componente, pari ad Euro 25 milioni, da breve termine (ovvero esigibile entro l'esercizio successivo) a lungo termine (ovvero esigibile oltre l'esercizio successivo), in quanto rinnovabile fino alla naturale scadenza del finanziamento, coincidente con la data di rimborso del Prestito Obbligazionario sottoscritto. In tale contesto, si è provveduto alla riclassifica anche dei saldi comparativi al 30 giugno 2020.

La suddetta linea *revolving* prevede inoltre il rispetto di due parametri finanziari (*covenants*) rispettivamente il *Debt Service Coverage Ratio* e il *Pro-forma Debt Service Coverage Ratio*. In sintesi, il primo rappresenta il rapporto tra i flussi di cassa netti da gestione operativa e la somma tra oneri finanziari e i pagamenti di capitale avvenuti nei 12 mesi precedenti la data del calcolo. Il secondo, invece, viene calcolato utilizzando i medesimi fattori, determinati sui valori stimati – così come riportati dal *budget* – per i 12 mesi successivi alla data di calcolo. Con riferimento al primo parametro, lo stesso risulta essere rispettato al 30 giugno 2021, mentre, con riferimento al secondo parametro, lo stesso, sulla base delle attuali stime non risulterebbe essere rispettato. Tuttavia, la Società ha già ottenuto conferma da parte dei finanziatori circa la non applicazione di tale parametro con riferimento al 30 giugno 2021 che verrà formalizzato tramite ottenimento di *waiver*.

Per maggiori informazioni relative all'evoluzione della situazione finanziaria nel periodo, si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato.

### Acconti

La voce ammonta ad Euro 4.613 migliaia (Euro 8.832 migliaia al 30 giugno 2020) ed include principalmente incassi ricevuti per la vendita di biglietti e abbonamenti delle partite della stagione sportiva 2019/2020 che non sono state disputate a causa della sospensione del campionato determinata dalla pandemia Covid-19. Si specifica che la Capogruppo ha proceduto al rimborso dei biglietti acquistati per le gare di Campionato Serie A 2019/2020 disputate a porte chiuse a causa dell'emergenza sanitaria (Inter-Sampdoria, Inter-Sassuolo e Inter-Brescia) e di parte della quota delle sette partite di Serie A non godute dagli abbonati.

### Debiti verso fornitori

Il saldo è così composto:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Fornitori correnti | 30.007 | 30.676 |
| Fornitori per fatture da ricevere | 69.194 | 66.231 |
| | **99.201** | **96.907** |

L'importo di Euro 99.201 migliaia comprende:

i) debiti verso Agenti FIFA per Euro 35.576 migliaia, di cui Euro 23.545 migliaia per debiti relativi a fatture da ricevere;

ii) debiti verso Comune di Milano per Euro 28.780 migliaia riferiti ai corrispettivi per affitto dello stadio da utilizzare a compensazione con le migliorie effettuate dalla Capogruppo come descritto nel commento alla voce "Immobilizzazioni immateriali";

iii) debiti verso fornitori per Euro pari a 34.845 migliaia, di cui Euro 16.869 migliaia per fatture da ricevere e composti principalmente per:
- Euro 3.600 migliaia dal debito relativo alla *fee* dovuta in accordo al contratto di riacquisto dei diritti di *licensing* e *retail* nei confronti di Nike;
- Euro 1.100 migliaia dal debito verso Brunico per i ritiri estivi delle stagioni sportive 2016/2017 e 2017/2018;
- Euro 1.896 migliaia dai debiti per diritti di immagine calciatori.

La parte dovuta oltre i 12 mesi fa riferimento principalmente ai debiti verso Comune di Milano, verso Agenti FIFA in accordo con i piani di pagamento concordati e verso Nike.

### Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto include debiti di natura commerciale nei confronti della società controllata Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione per Euro 16 migliaia.

### Debiti verso imprese collegate

Ammontano a Euro 3.594 migliaia e si riferiscono principalmente ai debiti netti relativi ad attività e servizi necessari per la gestione operativa dello Stadio G. Meazza come da contratto attualmente in vigore per la stagione sportiva 2020/2021 e ad operazioni commerciali intrattenuti con la società M-I Stadio S.r.l..

### Debiti verso imprese controllanti

La voce in oggetto è pari a Euro 5.650 migliaia e si riferisce (i) alla riduzione prevista relativamente al contratto di Naming Rights per la stagione 2020/2021, come da amendment sottoscritto nel mese di settembre 2021, (ii) alla provvigione pari al 60% riconosciuta alla società Jiangsu Suning Sports Industry Co., Ltd. sul corrispettivo 2018/2019 e 2019/2020 del contratto di sponsorizzazione con ePrice, i cui saldi economici e patrimoniali sono riepilogati nel paragrafo relativo ai "Rapporti con parti correlate".

### Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce si è azzerata nel corso del presente esercizio a seguito della cessione dell'intera posta debitoria alla controllante diretta Great Horizon S.à.r.l. in data 15 marzo 2021, come meglio descritto precedentemente al paragrafo "Debiti verso soci per finanziamenti".

### Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Debiti per Irpef lav. dipendente, tesserati e autonomi | 41.677 | 40.906 |
| Debiti imposta IRAP | 1.999 | 2.595 |
| Debiti per Iva | 489 | 33 |
| Debiti per With Holding Tax | 5.740 | 4.914 |
| Altri | 7 | 65 |
| | **49.912** | **48.513** |

La voce "Debiti per IRPEF lav. Dipendenti, tesserati e autonomi", pari ad Euro 41.677 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 40.906 migliaia al 30 giugno 2020), fa riferimento principalmente ai contributi maturati su retribuzioni verso i tesserati, pagati dalla Capogruppo nei mesi successivi al 30 giugno 2021, oltre che ai contributi rateizzati nel corso dello scorso e del presente esercizio, in ottemperanza ai Decreti Legislativi del 17 marzo 2020, del 19 maggio 2020 e del 14 agosto 2020. Il debito esigibile oltre 12 mesi e classificato a lungo termine, pari ad Euro 9.820 migliaia, include principalmente i debiti per Irpef relativi alle ritenute da versare in scadenza a marzo, aprile e maggio 2020 e gennaio e febbraio 2021, rateizzate in 24 mensilità e la cui ultima scadenza è prevista per il mese di aprile 2023.

La voce relativa ai debiti per "With Holding Tax", pari ad Euro 5.740 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 4.914 migliaia al 30 giugno 2020), include gli interessi passivi accantonati sui finanziamenti erogati dalle società controllanti Great Horizon S.à.r.l. e Grand Tower S.à.r.l..

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo include principalmente i contributi del mese di giugno 2021, ed è così composto:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Debiti verso Inps | 1.191 | 896 |
| Debiti verso Inail | 323 | 233 |
| Debiti verso Previndai | 102 | 86 |
| Debiti verso Enpals | 3.507 | 2.470 |
| Oneri su ferie, rol e permessi maturate e non godute | 333 | 251 |
| Debiti verso altri enti previdenziali | 29 | 43 |
| | **5.485** | **3.979** |

La voce "Debiti verso ENPALS" pari ad Euro 3.507 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 2.470 migliaia al 30 giugno 2020), fa riferimento ai contributi maturati al 30 giugno 2021, pagati dal Gruppo nei mesi successivi a tale data.

La voce "Debiti verso INPS" pari ad Euro 1.191 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 896 migliaia al 30 giugno 2020), fa riferimento ai contributi maturati al 30 giugno 2021, pagati dal Gruppo nei mesi successivi a tale data.

La voce "Debiti verso INAIL" pari ad Euro 323 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 233 migliaia al 30 giugno 2020), fa riferimento ai contributi maturati al 30 giugno 2021, pagati dal Gruppo nei mesi successivi a tale data.

La voce comprende inoltre contributi rateizzati, in ottemperanza ai Decreti Legislativi del 17 marzo 2020, del 19 maggio 2020 e del 14 agosto 202 classificati oltre 12 mesi, pari ad Euro 1.628 migliaia, relativi a trattenute da versare in scadenza a marzo, aprile e maggio 2020 e gennaio e febbraio 2021, rateizzate in 24 mensilità e la cui ultima scadenza è prevista per il mese di aprile 2023.

### Debiti verso enti settore specifico

Si riferiscono ai rapporti con enti e società del settore ed evidenziano una diminuzione di Euro 55.918 migliaia rispetto al 30 giugno 2020.

Il saldo è composto da: i) debiti verso società calcistiche nazionali per Euro 67.471 migliaia, ii) debiti verso società calcistiche estere, inclusi i contributi di solidarietà, per Euro 81.991 migliaia e iii) fatture da ricevere per l'acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, inclusi i contributi di solidarietà, per Euro 2.098 migliaia.

In particolare, i debiti verso enti settore specifico, regolati in compensazione con i "Crediti verso enti del settore specifico" esposti nell'attivo, sono i seguenti:

| Società Nazionali | LNP Serie A | Diretti |
|---|---|---|
| migliaia di Euro | | |
| US SASSUOLO CALCIO SRL | 36.859 | |
| GENOA CRICKET & FOOTBALL CLUB SPA | 15.443 | |
| CAGLIARI CALCIO S.P.A. | 6.994 | |
| PARMA CALCIO 1913 S.R.L. A SOCIO UNICO | 4.013 | |
| ATALANTA BC SPA | 2.982 | |
| HELLAS VERONA | 200 | |
| FUSSBALL CLUB SUDTIROL S.R.L. | 190 | |
| DELFINO PESCARA 1936 SPA | 150 | |
| U.S. PERGOLETTESE 1932 | 100 | |
| S.S.D. VIRTUS CISERANOBERGAMO 1909 S.R.L. | 100 | |
| VENEZIA F.C. S.R.L. | 50 | |
| A.S.D. TAU CALCIO ALTOPASCIO | 50 | |
| A.S. LIVORNO CALCIO S.P.A | 50 | |
| VICENZA CALCIO SPA | 43 | |
| A.C. RENATE S.R.L. | 40 | |
| A.S.D. DONATELLO CALCIO | 30 | |
| L.R. VICENZA S.P.A. | 30 | |
| C.S.D. UESSE SARNICO 1908 | 10 | |
| F.C. ENOTRIA 1908 | 10 | |
| URBS REGGINA 1914 SRL | 10 | |
| SSD PRO SESTO SRL | 10 | |
| SPAL 2013 S.R.L. | 5 | |
| CREMONESE SPA | 2 | |
| SSD PRO SESTO SRL | | 27 |
| A.C. MONZA BRIANZA 1912 SPA | | 5 |
| ASD ROZZANO CALCIO | | 4 |
| CUNEO 1905 SRL | | 1 |
| **Totale Nazionali** | **67.369** | **37** |
| **Lega c/Campionato** | | **65** |
| **Fatture da ricevere Contributi di solidarietà Estero** | | **450** |
| **Fatture da ricevere da enti settore specifico** | | **1.648** |
| **Società Estere** | | |
| MANCHESTER UTD F.C. LTD | | 36.016 |
| REAL MADRID CLUB DE FUTBOL | | 29.214 |
| HERTHA BSC GMBH & CO. | | 6.862 |
| TOTTENHAM HOTSPUR FOOTBALL & ATHLETIC CO. LTD | | 6.334 |
| CLUB NACIONAL DE FOOTBALL | | 997 |
| RSC ANDERLECHT N.V./S.A. | | 671 |
| CHELSEA FOOTBALL CLUB | | 574 |
| EVERTON FOOTBALL CLUB CO LTD | | 306 |
| BORUSSIA DORTMUND GMBH & CO. KGAA | | 294 |
| FC RED BULL SALZBURG GMBH | | 228 |
| AFC AJAX NV | | 154 |
| LYNGBY BOLDKLUB A/S | | 101 |
| ODENSE SPORT & EVENTS A/S | | 89 |
| STEIRISCHER FUßBALLVERBAND (STFV) | | 67 |
| FC BANIK OSTRAVA A.S. | | 50 |
| NOGOMETNI KLUB ZAGREB | | 30 |
| POCO SITIO (LIGA PALERMO DE FUTBOL INFANTIL) | | 4 |
| **Totale Estere** | | **81.991** |

Si segnala infine che i debiti con data di pagamento oltre l'esercizio sono stati iscritti al 30 giugno 2021 al netto di un effetto di attualizzazione pari a Euro 3.936 migliaia.

### Altri debiti

Sono così composti:

| migliaia di Euro | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Debiti verso dipendenti e collaboratori per competenze maturate e non liquidate | 34.957 | 38.767 |
| Altri debiti vari | 1.108 | 1.168 |
| | **36.065** | **39.935** |

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori per competenze maturate e non liquidate", include principalmente (i) i debiti per retribuzioni a personale tesserato maturate al 30 giugno 2021, pari ad Euro 8.629 migliaia, e liquidate nel corso dei mesi di luglio e agosto 2021; (ii) i debiti relativi all'accantonamento dei premi maturati dai tesserati e dal personale dipendente legati agli obiettivi stagionali raggiunti, pari ad Euro 20.270 migliaia, la cui liquidazione avverrà nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021/2022.

Al 30 giugno 2021 esistono "Altri debiti" per Euro 355 con scadenza oltre 12 mesi, mentre non ne esistono con scadenza oltre i 5 anni.

La composizione dei debiti per valuta è così dettagliata:

| migliaia di Euro | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Debiti in Euro | 827.194 | 870.993 |
| Debiti in USD | 350 | 346 |
| Debiti in GBP | 62 | 18 |
| Debiti in HK$ | 16 | 16 |
| Debiti in AUD | 2 | 2 |
| Debiti in RMB | - | (29) |
| Debiti in CHF | - | (2) |
| | **827.624** | **871.344** |

### Ratei e risconti passivi

Si tratta di accantonamenti relativi a oneri di competenza e ricavi realizzati nell'esercizio ma di competenza successivamente alla data del 30 giugno 2021:

| migliaia di Euro | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Ratei passivi | 573 | 574 |
| Risconti passivi | 39.583 | 49.443 |
| | **40.156** | **50.017** |

I ratei passivi pari a Euro 573 migliaia al 30 giugno 2021, riguardano i costi relativi al personale dipendente e oneri accessori (13^ mensilità), maturati entro la data di chiusura dell'esercizio ma la cui corresponsione è differita.

I risconti passivi ammontano a Euro 39.583 migliaia al 30 giugno 2021 e riguardano:

| *migliaia di Euro* | Saldo al 30.06.2021 | Saldo al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Risconto Archivio Rai | 10.867 | 11.290 |
| Risconto proventi Radio-Tv | 10.979 | 24.913 |
| Risconto gare amichevoli | 987 | - |
| Risconto Sponsor ufficiale | - | 2.769 |
| Risconto Sponsor tecnico | 3.742 | 2.823 |
| Risconto *Sponsorship - EU in house* | 6.846 | 1.466 |
| Risconto *Sponsorship - Regional* | 2.300 | 335 |
| Risconto *Sponsorship - Global* | 1.667 | 732 |
| Risconto ricavi da *Licensing* | 960 | 1.027 |
| Risconto ricavi da Inter Academies | 1 | 84 |
| Risconto cessioni temporanee calciatori | 100 | 3.005 |
| Risconti diversi | 1.134 | 999 |
| **Totale risconti passivi** | **39.583** | **49.443** |

Come indicato nel paragrafo "Altre Informazioni - Accordi con il gruppo Rai e Infront", la quota dei risconti "Archivio RAI-Infront" rappresenta il differimento dei proventi di competenza dei futuri esercizi per la commercializzazione dei diritti di utilizzo della libreria storica.

I risconti passivi fanno riferimento principalmente: i) all'anticipo dei diritti televisivi relativi alla stagione 2021/2022, per Euro 10.979 migliaia, ii) ai ricavi da gare amichevoli già fatturati ma relativi ad eventi che si disputeranno nel corso del mese di luglio 2021, per Euro 987 migliaia, iii) ai ricavi relativi alle attività di merchandising e licensing gestite dal Gruppo, già fatturati, ma di competenza della stagione 2021/2022, per Euro 960 migliaia, iv) ai ricavi derivanti da sponsorizzazioni, già fatturati, ma di competenza della stagione 2021/2022, per Euro 14.555 migliaia e v) ai ricavi generati dalla cessione temporanea dei calciatori, per Euro 100 migliaia.

Nella voce "Risconti diversi", pari a Euro 1.134 migliaia, si evidenziano principalmente risconti relativi ai proventi per la sottoscrizione delle Tessere del Tifoso e delle quote Inter Club e *membership* di competenza degli esercizi successivi.

Al 30 giugno 2021 ci sono risconti passivi per Euro 14.422 migliaia con scadenza oltre 12 mesi, di cui Euro 9.098 migliaia con scadenza oltre i 5 anni.

## Analisi delle voci di Conto Economico

Si ribadisce per chiarezza di esposizione che, a seguito delle decisione governative in risposta alla diffusione della pandemia COVID-19 che hanno comportato dapprima la sospensione e poi la ripresa dell'attività agonistica, con la proroga della stagione sportiva 2019/2020 fino al 31 agosto 2020 e l'inizio della stagione sportiva 2020/2021 a far data dal 1° settembre 2020, i ricavi relativi alle gare, ai diritti televisivi, pubblicitari e alle sponsorizzazioni, nonché i costi per stipendi del personale tesserato, non sono confrontabili con quelli del medesimo periodo di riferimento comparativo in quanto non omogenei. Nello specifico, i ricavi relativi ai proventi TV 2019/2020 sono stati differiti in luglio e agosto 2020 coerentemente con il posticipo delle relative gare, i ricavi da gare risultano azzerati a seguito della disputa delle partite a "porte chiuse" o con accesso limitato a 1.000 spettatori, mentre i ricavi relativi alle sponsorizzazioni, dapprima sospesi nel periodo di "*lockdown*" (marzo-maggio 2020), sono stati poi riparametrati *pro-rata temporis* dalla ripresa dell'attività fino alla naturale conclusione della precedente stagione sportiva, avvenuta alla data del 31 agosto 2020. Il costo del personale tesserato è stato invece contabilizzato per intero fino alla mensilità di febbraio 2020, con il costo residuo, relativo alle mensilità di marzo-giugno 2020, che è stato riparametrato sulla nuova durata residua della stagione sportiva 2019/2020, prorogata fino al 31 agosto 2020. Conseguentemente, per la stagione sportiva 2020/2021 il costo del personale tesserato è stato riparametrato a partite dal 1° settembre 2020 in dieci mensilità, sino al 30 giugno 2021.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente ai ricavi da gare e abbonamenti, ovvero ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della Prima Squadra e delle squadre giovanili, alle quote di adesione degli Inter Club, nonché a quelli relativi alla concessione di spazi pubblicitari, al canale tematico Inter Tv ed alla commercializzazione dell'archivio televisivo. I ricavi delle prestazioni sono suddivisi in:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| *Ricavi da gare:* | | |
| - Gare Campionato | - | 16.480 |
| - Gare Tim Cup | - | 1.525 |
| - Gare Coppe Internazionali | - | 6.945 |
| - Tornei e amichevoli | - | 2.624 |
| - Abbonamenti | - | 16.803 |
| Altri ricavi: | | |
| - Quote Inter Club/Tessere del tifoso | 2.182 | 2.446 |
| - Sponsorship EU in house | 14.149 | 9.508 |
| - Sponsorship Regional | 38.161 | 43.775 |
| - Sponsorship Global | 3.782 | 2.418 |
| - Archivio Rai/Infront | 10.423 | 10.424 |
| - Inter Tv | 5.445 | 5.621 |
| - Diversi | 316 | 296 |
| **Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **74.458** | **118.865** |

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" evidenziano un sensibile decremento rispetto al medesimo periodo comparativo di riferimento principalmente correlato all'azzeramento dei ricavi da gare per lo svolgimento delle gare a "porte chiuse" o con accesso limitato a 1.000 spettatori.

La sostanziale tenuta dei ricavi da *sponsorship* nel corso dell'esercizio è principalmente riconducibile sia alla sottoscrizione dei nuovi accordi commerciali con *partners* quali, tra gli altri, EA Sports, SnayPay, StarCasino, SDI e LD Sports, sia per la sospensione degli stessi durante la stagione sportiva 2019/2020 durante il periodo di "*lockdown*" (marzo-maggio 2020) ed il successivo riconoscimento *pro-rata temporis* dalla ripresa dell'attività agonistica durante il mese di giugno 2020 fino al 30 giugno 2020, considerando l'effettiva conclusione della medesima stagione sportiva in data del 31 agosto 2020, differendo pertanto parte dei ricavi relativi alla stagione 2019/20 all'esercizio 2020/21.

Si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla Gestione per una descrizione approfondita dell'andamento dei ricavi dell'esercizio.

### Capitalizzazione costi del vivaio

La capitalizzazione dei costi del vivaio relativa all'esercizio si riferisce ai seguenti costi di struttura e di gestione propriamente riferibili ed imputabili al vivaio:

| | Saldo al 30/06/2021 | Saldo al 30/06/2020 |
|---|---|---|
| **migliaia di Euro** | | |
| Compensi e premi allenatori | 4.533 | 4.447 |
| INPS – ENPALS – allenatori | 1.203 | 1.212 |
| Indennità fine carriera allenatori | 239 | 228 |
| Assistenza sanitaria | 2 | 1 |
| Gestione pensionato | 564 | 832 |
| Utilizzo impianti | 2.167 | 1.702 |
| Vitto e alloggio - Gare | 142 | 213 |
| **Totale** | **8.850** | **8.635** |

L'ammontare capitalizzato è coerente con le disposizioni di capitalizzazione, come meglio descritto alla voce "Immobilizzazioni immateriali" e nei principi contabili.

### Altri ricavi e proventi

### Sponsorizzazioni, proventi vari e altri ricavi

In particolare, tali proventi si compongono di:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Contributi in conto esercizio | 8.524 | 4.653 |
| Proventi da sponsorizzazioni | 41.605 | 22.155 |
| Proventi pubblicitari | 7 | 2.711 |
| Proventi commerciali e royalties | 4.210 | 2.537 |
| Proventi da cessione diritti televisivi: | | |
| - proventi televisivi | 125.413 | 69.755 |
| - proventi televisivi da competizioni UEFA | 64.324 | 45.603 |
| Ricavi cessione temporanea calciatori | 5.061 | 5.515 |
| Plusvalenze diritti prestazione calciatori | 2.288 | 61.546 |
| Altri proventi da gestione calciatori | 1.006 | 3.926 |
| Altri ricavi e proventi diversi | 28.966 | 26.470 |
| **Totale altri ricavi e proventi** | **281.404** | **244.871** |

I Contributi in conto esercizio pari a Euro 8.524 migliaia comprendono i contributi federali erogati nell'esercizio in esame dalla Lega Serie A con riferimento ai premi della Tim Cup maturati per il raggiungimento della semifinale nonché ai ricavi collettivi esclusi i diritti audiovisivi.

I Proventi da sponsorizzazioni, pari ad Euro 41.605 migliaia, si riferiscono principalmente ai corrispettivi riconosciuti dallo "*Sponsor Ufficiale*" Pirelli e dallo "*Sponsor Tecnico*" Nike, inclusi i bonus per la qualificazione alla UEFA Champions League 2020/2021, avvenuta nel corso del mese di luglio 2020, ed alla UEFA *Champions League* 2021/2022, avvenuta nel corso del mese di maggio 2021, oltre che per i risultati sportivi raggiunti nella fase finale della UEFA *Europe League* 2019/2020, avvenuta nel corso del mese di agosto 2020 e con la vittoria del campionato di Serie A 2020/2021, avvenuta nel corso del mese di maggio 2021.

I Proventi pubblicitari sono relativi alle attività promo-pubblicitarie incluse negli abbonamenti con hospitality e presentano un decremento rispetto all'esercizio comparativo per Euro 2.704 migliaia, direttamente correlato alla disputa delle partite casalinghe nel corso dell'esercizio 2020/2021 a "porte chiuse" o con accesso limitato a 1.000 spettatori.

I Proventi commerciali e royalties pari a Euro 4.210 migliaia si riferiscono principalmente ai ricavi relativi alle attività di merchandising e licensing, attività che a partire dal 1° novembre 2019 sono state internalizzate e gestite direttamente dalla Capogruppo.

I proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe di Serie A, pari a Euro 125.413 migliaia, evidenziano un incremento rispetto allo scorso esercizio principalmente riconducibile (i) alla sospensione prima e al prolungamento poi della stagione 2019/2020 fino ad agosto 2020, che ha portato al riconoscimento di parte dei proventi da diritti televisivi della stagione 2019/2020 nell'esercizio 2020/2021, oltre che (ii) al miglior piazzamento conseguito dalla Prima Squadra nella stagione 2020/2021.

Allo stesso modo, l'incremento dei proventi televisivi da competizioni UEFA, pari a Euro 64.258 migliaia al 30 giugno 2021, è connesso alla sospensione prima e al prolungamento poi della stagione 2019/2020 fino ad agosto 2020, ultimata con il raggiungimento da parte della Prima Squadra della finale di UEFA Europa League, che ha portato al riconoscimento di parte dei proventi da diritti televisivi della stagione 2019/2020 nell'esercizio 2020/2021.

I Ricavi da cessione temporanea calciatori sono principalmente relativi ai calciatori Dalbert Chagas Estevao e Valentino Lazaro.

Le Plusvalenze da cessione diritti alle prestazioni calciatori, realizzate nell'esercizio, vengono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

| Calciatore | Società cessionaria | Netto contabile | Valore di cessione | Attualizzazione credito | Plusvalenza |
|---|---|---|---|---|---|
| **migliaia di Euro** | | | | | |
| Politano Matteo | Societa' Sportiva Calcio Napoli S.p.A. | 18.017 | 20.455 | (323) | 2.115 |
| Gavioli Lorenzo | Reggina 1914 | 69 | 200 | - | 131 |
| Rivas Vindel Rigoberto Manuel | Reggina 1914 | 109 | 150 | - | 41 |
| Settimo Pietro Maria | Como 1907 | - | 1 | - | 1 |
| **Totale** | | | | | **2.288** |

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari a Euro 1.006 migliaia, sono relativi (i) per Euro 457 migliaia ai contributi di solidarietà maturati a seguito delle cessioni a club internazionali dei calciatori Alex Telles, Cepele, Gnonto e Kondogbia e, (ii) per Euro 549 migliaia a premi diversi da campagna trasferimento calciatori maturati con riferimento ai calciatori Politano e Odgaard.

Gli Altri ricavi e proventi diversi comprendono principalmente (i) ricavi da Inter *Academies* per Euro 5.587 migliaia, (ii) proventi dovuti ai contratti sottoscritti con il Gruppo Suning per la condivisione del personale tecnico e professionale (*know-how*) per Euro 3.500 migliaia e (iii) servizi a collegate per Euro 725 migliaia. Tale voce include inoltre sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per Euro 18.503 migliaia, relative principalmente (i) al rilascio delle ritenute IRPEF non versate in seguito all'applicazione del regime fiscale per i lavoratori cosiddetti "impatriati" per Euro 10.449 migliaia, (ii) ai saldi finali della stagione 2019/2020 delle quote di diritti non audiovisivi di Serie A e dei proventi UEFA Champions League, e (iii) all'importo di Euro 4.266 migliaia, derivante da un contratto di sponsorizzazione, risolto anticipatamente nel corso dell'esercizio, a fronte del quale gli Amministratori hanno proceduto a stanziare un fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 2.000 migliaia, al fine di adeguare il valore del credito non incassato al 30 giugno 2021 al suo valore presumibile di realizzo.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Materiale tecnico | 937 | 987 |
| Materiale consumo | 980 | 1.780 |
| Materiale sanitario | 235 | 272 |
| Altri | 96 | 204 |
| | **2.249** | **3.243** |

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi essenzialmente alle minori attività svolte a seguito della pandemia Covid-19 e dalle misure restrittive poste in essere da Autorità ed Istituzione, in risposta al protrarsi della stessa.

### Costi per prestazioni di servizi

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Costi per attività sportiva | 7.768 | 6.192 |
| Costi specifici tecnici | 12.251 | 13.321 |
| Costi vitto, alloggio, locomozione | 2.033 | 2.677 |
| Servizio biglietteria, controllo ingressi | 399 | 2.511 |
| Assicurative e previdenziali | 2.230 | 1.755 |
| Costi Intercampus | 200 | 456 |
| Amministrative, pubblicitarie e generali | 26.807 | 38.179 |
| | **51.688** | **65.091** |

I costi relativi al "Servizio biglietteria, controllo ingressi" sono diminuiti conseguentemente allo svolgimento delle competizioni agonistiche a "porte chiuse" o con accesso limitato a 1.000 spettatori, a seguito delle decisioni governative in risposta alla diffusione della pandemia Covid-19.

I costi per attività sportiva comprendono tra l'altro:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Costi per allenamenti e ritiri | 1.714 | 1.929 |
| Spese sanitarie | 1.931 | 300 |
| Compensi lavoratori autonomi | 2.403 | 2.104 |
| Costi pensionato | 564 | 857 |
| Spese per manutenzione campi sportivi | 840 | 654 |
| Diversi | 316 | 348 |
| | **7.768** | **6.192** |

L'incremento dei costi per attività sportiva è legato principalmente all'incremento delle "Spese sanitarie" per Euro 1.631 migliaia, a seguito dei maggiori costi per tamponi e controlli effettuati dalla Prima Squadra come richiesto dai protocolli della Federazione.

I costi specifici tecnici comprendono:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Osservazione calciatori | 910 | 1.005 |
| Squadre sovvenzionate | 270 | 275 |
| Costi accessori campagna trasferimenti | 10.981 | 11.853 |
| Diversi | 90 | 188 |
| | **12.251** | **13.321** |

Il decremento dei costi specifici tecnici è legato principalmente alla voce "Costi accessori campagna trasferimenti", a seguito di minori costi relativi ad agenti FIFA addebitati a conto economico nel corso dell'esercizio.

Le "Spese amministrative, pubblicitarie e generali" comprendono tra l'altro:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Costi di riacquisto delle attività di retail e licencing | - | 6.000 |
| Consulenti esterni | 4.235 | 6.644 |
| Servizi da collegate | 5.031 | 5.056 |
| Inter Tv | 3.601 | 3.211 |
| Provvigioni pasive e diritti d'immagine | 1.911 | 1.828 |
| Manifestazioni esterne | 58 | 977 |
| Pubblicità | 995 | 1.535 |
| Compenso Amministratori | 1.516 | 1.690 |
| Legali e notarili | 1.721 | 1.598 |
| Omaggi, promozionali e rappresentanza | 1.192 | 3.356 |
| Manutenzioni e riparazioni ordinarie | 1.374 | 983 |
| Postelegrafoniche | 840 | 1.036 |
| Spese di vigilanza e di pulizia | 1.311 | 917 |
| Utenze diverse | 888 | 635 |
| Emolumenti ai Sindaci | 227 | 223 |
| Spese bancarie | 50 | 98 |
| Compensi a Società di revisione | 114 | 104 |
| Commissioni su factor | 92 | 333 |
| Commissioni su fidejussioni | 675 | 1 |

La riduzione della voce relativa alle spese "Amministrative, pubblicitarie e generali", oltre che per effetto delle restrizioni imposte dalla diffusione della pandemia COVID-19, è principalmente causata dal venir meno dell'importo imputato nello scorso esercizio, pari a Euro 6.000 migliaia ed inerente alla *fee* riconosciuta a Nike per il riacquisto da parte della Capogruppo dei diritti sulle attività di *retail* e *licencing*.

I costi per "Servizi da collegate" si riferiscono principalmente al contratto con Mi-Stadio, che prevede l'addebito alla Capogruppo dei servizi di gestione operativa dello stadio.

I costi della voce "Inter Tv" si riferiscono agli oneri di gestione e produzione del canale tematico.

I costi per "Consulenti esterni", "Manifestazioni esterne" e "Pubblicità", risultano decrementati rispetto al medesimo esercizio comparativo di riferimento, per effetto dei minori costi sostenuti a seguito della diffusione della pandemia Covid-19.

La voce "Emolumenti ai Sindaci e Società di Revisione" includono emolumenti ai Sindaci pari a Euro 227 migliaia e compensi alla società di revisione per l'esclusiva attività di *audit* per Euro 114 migliaia.

### Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti da:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Concessione d'uso Stadio Meazza | 4.697 | 4.697 |
| Affitti passivi | 2.692 | 1.981 |
| Canoni leasing operativo | 19 | 6 |
| Canoni licenza d'uso diversi | 2.051 | 2.582 |
| Concessione impianti sportivi | 450 | 628 |
| Canoni noleggio | 2.688 | 2.044 |
| | 12.597 | 11.938 |

L'incremento rispetto all'esercizio comparativo è essenzialmente dovuto all'aumento dei costi sostenuti con riferimento alle voci "Affitti passivi" e "Canoni noleggio", parzialmente compensato dalla diminuzione dei "Canoni licenza d'uso diversi". In particolare, l'incremento dei "Canoni noleggio" è connesso principalmente al contratto di cambio merce stipulato con Volvo per il noleggio delle autovetture aziendali, il cui corrispondente ricavo è inserito nella voce "Altri ricavi-*Sponsorship* EU *in house*", commentato al paragrafo "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

### Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | | 12 mesi al 30.06.2020 | |
|---|---|---|---|---|
| | Tesserati | Altri | Tesserati | Altri |
| Salari e stipendi | 215.763 | 20.923 | 163.043 | 18.298 |
| Oneri sociali | 3.940 | 4.557 | 3.724 | 4.597 |
| Trattamento di fine rapporto | 569 | 1.518 | 567 | 1.524 |
| Altri costi | 13.384 | 924 | 3.730 | 2.522 |
| | **233.656** | **27.922** | **171.064** | **26.941** |
| **Totale costi del personale** | | **261.578** | | **198.005** |

Il costo del personale al 30 giugno 2021, pari a Euro 261.578 migliaia, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 63.573 migliaia principalmente riconducibile all'aumento del monte ingaggi riguardante il personale tesserato.
Inoltre, si ricorda che, come precedentemente descritto, il costo del personale tesserato della Prima Squadra è stato contabilizzato nello scorso esercizio per intero fino alla mensilità di febbraio 2020 ed il costo residuo per la stagione sportiva 2019/2020 è stato riparametrato sulla durata residua della medesima, prorogata al 31 agosto 2020; per la stagione sportiva 2020/2021, invece, il costo del personale tesserato della Prima Squadra è stato contabilizzato secondo il criterio *pro-rata temporis* a partire dal 1° settembre 2020.

Relativamente al personale tesserato il costo è di seguito dettagliato:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Compensi contrattuali giocatori | 153.310 | 114.029 |
| Compensi contrattuali allenatori e tecnici | 33.390 | 23.528 |
| Premi rendimento | 26.083 | 21.033 |
| Diritti di immagine | 2.980 | 4.453 |
| | **215.763** | **163.043** |

L'incremento dei compensi contrattuali di giocatori, allenatori e tecnici è riconducibile all'effetto combinato sopra descritto.

Nel corso dell'esercizio sono maturati premi di rendimento per Euro 26.083 migliaia previsti contrattualmente, principalmente riferibili alla vittoria del Campionato di Serie A 2020/2021.

I diritti di immagine pari a Euro 2.980 migliaia, sono interamente relativi a calciatori della Prima Squadra.

Il personale mediamente in forza nel Gruppo è risultato così costituito:

| Forza lavoro | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| Giocatori 1^squadra e settore giovanile | 78 | 81 | (3) |
| Allenatori | 108 | 115 | (7) |
| Altro personale tecnico | 91 | 50 | 41 |
| Dirigenti | 20 | 17 | 3 |
| Quadri | 31 | 29 | 2 |
| Impiegati | 179 | 178 | 1 |
| Operai | 13 | 13 | - |
| **Totale forza lavoro media** | **520** | **483** | **37** |

### Ammortamenti e svalutazioni

### Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 150.626 migliaia (Euro 132.671 migliaia al 30 giugno 2020) e si compongono di:
- Euro 25 migliaia (Euro 21 migliaia al 30 giugno 2020) per l'ammortamento dei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno;
- Euro 137.053 migliaia (Euro 120.213 migliaia al 30 giugno 2020) per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive calcolati con aliquote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti;
- Euro 7.431 migliaia (Euro 6.255 migliaia al 30 giugno 2020) per l'ammortamento relativo alla capitalizzazione dei costi del vivaio;
- Euro 5.592 migliaia (Euro 5.616 migliaia al 30 giugno 2020) per l'ammortamento relativo alla voce concessioni, licenze e marchi;
- Euro 525 migliaia (Euro 566 migliaia al 30 giugno 2020) per la quota di ammortamento relativa ad altre immobilizzazioni immateriali.

### Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 1.844 migliaia (Euro 2.055 migliaia al 30 giugno 2020) e si compongono di:
- Euro 923 migliaia (Euro 1.264 migliaia al 30 giugno 2020) per l'ammortamento relativo alla voce terreni e fabbricati;
- Euro 157 migliaia (Euro 133 migliaia al 30 giugno 2020) per l'ammortamento relativo alla voce impianti e macchinari;
- Euro 61 migliaia (Euro 47 migliaia al 30 giugno 2020) per la quota di ammortamento relativa alle attrezzature industriali e commerciali;
- Euro 703 migliaia (Euro 611 migliaia al 30 giugno 2020) per la quota di ammortamento relativa ad altre immobilizzazioni materiali.

Si segnala che l'ammortamento dei beni inferiori a Euro 516,46, pari a Euro 1 migliaia è riclassificato nella voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo".

### Svalutazione delle immobilizzazioni

La voce pari a Euro 16.707 migliaia, comprende le svalutazioni effettuate al fine di riflettere indicatori di perdita durevole con riferimento a taluni diritti pluriennali alle prestazioni sportive. Le svalutazioni sono state determinate a seguito della cessione a titolo definitivo ad un valore inferiore rispetto al valore netto contabile dell'asset o allo svincolo dei giocatori nella campagna trasferimento estiva 2021/2022. Tale voce al 30 giugno 2021 include principalmente la svalutazione dei calciatori Naval Da Costa Eduardo Joao Mario, per Euro 7.279 migliaia il cui contratto economico è stato risolto nel corso del mese di luglio 2021 e del calciatore Radja Nainggolan, per Euro 8.570 migliaia, il cui contratto economico è stato risolto nel corso del mese di agosto 2021.

### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento del periodo pari a Euro 40.383 migliaia riflette prudenzialmente l'aggiornamento della valutazione del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie specifiche. Per maggiori informazioni sui movimenti dell'esercizio per quanto concerne la voce in oggetto si rimanda a quanto descritto nella nota del "Fondo svalutazione crediti".

### Accantonamenti per rischi

Si rimanda alla nota a commento del paragrafo "Fondi per rischi e oneri".

### Altri accantonamenti

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a Euro 20.457 migliaia, si riferiscono principalmente:

(i) agli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute al personale tesserato non più impiegato nel progetto tecnico, pari ad Euro 14.352 migliaia: qualora entro la data del 31 dicembre 2021 tale personale assumesse nuovi

incarichi presso altri club italiani, il valore del fondo verrebbe interamente rilasciato a conto economico nella voce "Altri ricavi – Rilascio fondi rischi e oneri";

(ii) all'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 3.091 migliaia, a fronte di due posizioni creditorie verso LNPA e Sky Italia, con riferimento alla sesta ed ultima rata dei diritti Tv per la stagione sportiva 2019/2020, versate nel mese di febbraio e marzo 2021 da parte dell'emittente televisiva con riserva;

(iii) agli oneri attesi, pari ad Euro 1.250 migliaia, a seguito della definizione di un accordo raggiunto in data 4 e 6 maggio 2021 con la UEFA (confermato dalla stessa in data 7 maggio 2021), in base al quale - a fronte, *inter alia*, del versamento di una somma complessiva di Euro 15 milioni da parte dei 9 club sottoscrittori dell'accordo (e, per quanto di competenza di F.C. Internazionale Milano S.p.A., proporzionalmente in funzione dell'incidenza del proprio fatturato realizzato nella stagione sportiva 2019/20, rispetto al fatturato complessivo di tali 9 club, sempre con riferimento alla stagione sportiva 2019/20) - la UEFA ha rinunziato ad assumere ulteriori iniziative sanzionatorie nei confronti della Capogruppo;

(iv) alle ritenute IRPEF, pari ad Euro 1.169 migliaia, non versate in seguito all'applicazione del regime fiscale per i lavoratori cosiddetti "impatriati" così come disciplinato dall'art. 5 del DL 34/2019 che ha modificato il precedente art. 16, comma 5-quater e 5 quinquies, D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 147, permettendo di includere nella categoria dei lavoratori impatriati anche gli sportivi professionisti con riferimento ai redditi di lavoro dipendente imponibili a partire dal periodo d'imposta 2020. L'applicabilità del regime agevolativo è subordinata i) allo svolgimento dell'attività lavorativa in modo prevalente sul territorio italiano, ii) alla condizione che il tesserato non sia stato residente in Italia nei due periodi d'imposta precedenti al trasferimento, iii) al mantenimento della residenza in Italia da parte dello sportivo per almeno due anni. Il Gruppo ha accantonato la minor IRPEF versata a fondo rischi non essendoci allo stato attuale elementi certi che i tesserati mantengano la residenza fiscale in Italia per il periodo minimo previsto di due anni.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Spese varie organizzazione gare | 1.275 | 2.987 |
| Tasse iscrizione gare | 3 | 15 |
| *Oneri specifici verso squadre ospitate:* | | |
| Percentuale incassi gare a squadre ospitate | - | 277 |
| Costi per acquisizione temporanea prestazione calciatori | 560 | 3.068 |
| Minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori | 2.042 | 36 |
| Altri oneri da gestione calciatori | 1.738 | 673 |
| *Altri oneri e sopravvenienze passive:* | | |
| - spese, ammende e multe gare | 169 | 145 |
| - oneri tributari indiretti | 342 | 412 |
| - contributi a Lega Calcio | 1.544 | 1.319 |
| - transazioni e risarcimenti | - | 13 |
| - oneri esercizi precedenti | 2.638 | 2.039 |
| - diversi | 335 | 390 |
| | **10.646** | **11.374** |

I costi per "Spese varie organizzazione gare", riferiti a costi vari legati allo svolgimento delle partite e alla manutenzione dello Stadio, hanno subito una forte contrazione nel corso dell'esercizio per effetto dello svolgimento delle gare casalinghe a "porte chiuse" o con accesso limitato a 1.000 spettatori, a seguito delle decisioni governative in risposta alla diffusione della pandemia Covid-19.

I Costi per l'acquisizione temporanea delle prestazioni dei calciatori, pari a Euro 560 migliaia, sono principalmente relativi ai calciatori Stefano Sensi e Victor Moses, i cui prestiti sono stati prolungati fino alla data del 31 agosto 2020 per la conclusione della stagione sportiva 2019/20.

Le minusvalenze da cessione diritti pluriennali, realizzate nel periodo, sono principalmente riconducibili alla cessione del calciatore Antonio Candreva alla Sampdoria.

Gli altri oneri da gestione calciatori includono i contributi di solidarietà maturati nell'esercizio relativi alle operazioni di mercato con club internazionali.

Gli "Oneri precedenti esercizi" pari a Euro 2.638 migliaia, includono, includono principalmente indennizzi assicurativi relativi a precedenti esercizi.

### Proventi e oneri finanziari

### Proventi finanziari

L'importo di Euro 2.707 migliaia si riferisce principalmente agli interessi attivi relativi all'attualizzazione dei crediti effettuata durante l'esercizio come richiesto dalle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015 descritte nel paragrafo "Debiti e crediti verso società di calcio".

### Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Su debiti verso banche | 2.509 | 2.437 |
| Oneri accessori su finanziamenti e prestiti obbligazionari | 216 | 149 |
| Su obbligazioni | 22.263 | 16.006 |
| Su debiti finanziari verso controllanti | 5.476 | 5.530 |
| Su debiti finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti | - | 3.014 |
| Su debiti verso factoring | 4 | 2.499 |
| Su ritardi e dilazioni di pagamento | 12 | 22 |
| Per attualizzazione dei debiti a m/l t. | 5.724 | 4.305 |
| Altre spese e commissioni bancarie | 19 | 43 |
| | **36.223** | **34.005** |

Gli interessi passivi su "Obbligazioni" calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato ammontano a Euro 22.263 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 16.006 migliaia al 30 giugno 2020).

Gli oneri per attualizzazione ammontano a Euro 5.724 migliaia e sono relativi all'attualizzazione dei debiti effettuata nell'esercizio come richiesto dalle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015 descritte nel paragrafo "Debiti e crediti verso società di calcio", il cui incremento è prevalentemente riconducibile alla dinamica della campagna trasferimenti, caratterizzata principalmente da acquisti il cui corrispettivo è differito in più annualità.
Maggiori dettagli sulla voce in oggetto sono stati forniti in precedenza nelle voci di commento ai "Debiti".

Gli oneri finanziari sui "Debiti verso controllanti", pari a Euro 5.476 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 5.530 al 30 giugno 2020), fanno riferimento agli interessi sul finanziamento soci.

Gli "Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" si sono azzerati rispetto al medesimo periodo comparativo in relazione al fatto che il finanziamento in capo a Grand Flagship Limited è stato ceduto, comprensivo della linea capitale e degli interessi maturati a Great Horizon S.à.r.l., nel corso del mese di marzo 2021.

La voce interessi passivi "Su debiti verso banche", pari a Euro 2.509 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 2.437 migliaia al 30 giugno 2020) si riferisce agli interessi passivi calcolati sull'utilizzo della linea di finanziamento *revolving* concessa al Gruppo e rientrante nell'operazione di quotazione del *bond* come meglio descritta nel paragrafo "Altre Informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito".

Gli oneri su factoring si sono sensibilmente ridotti rispetto all'esercizio precedente in quanto, nel presente esercizio non sono state effettuate delle cessioni pro-soluto di crediti relativi alla vendita di diritti alle prestazioni calciatori.

### Utili e perdite su cambi

Sono così suddivisi:

| *migliaia di Euro* | 12 mesi al 30.06.2021 | 12 mesi al 30.06.2020 |
|---|---|---|
| Utili su cambi | 97 | 562 |
| Perdite su cambi | (11) | (406) |
| | 86 | 156 |

Gli effetti sui crediti e debiti in valuta, derivanti dall'evoluzione dei cambi successivamente al 30 giugno 2021, non risultano significativi.

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

#### Svalutazioni di partecipazioni

Ammontano a Euro 1.973 migliaia e sono relative all'adeguamento del valore di iscrizione della partecipazione detenuta in M-I Stadio S.r.l., società che, a seguito del risultato economico patrimoniale negativo evidenziato nell'esercizio, presenta al 30 giugno 2021 un Patrimonio Netto di Euro 2.654 migliaia.

#### Imposte

A partire dall'esercizio 2014/2015 la Capogruppo e le sue controllate al 100% Inter Brand S.r.l., Inter Futura S.r.l. e Inter Media S.p.A. hanno esercitato l'opzione per l'adesione al Consolidato Fiscale di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86 in qualità di soggetti consolidati. Per effetto dell'esercizio congiunto di tale opzione da parte della Capogruppo e delle sue controllate, la prima in qualità di consolidante, si dà atto che pertanto la relativa opzione è stata esercitata entro il 16 dicembre 2013 per il triennio 2013-2016 e rinnovato per due ulteriori trienni (2016 – 2019 e 2019 – 2022).
L'accantonamento per imposte sul reddito dell'esercizio delle società consolidate è stato effettuato sulla base dei presumibili carichi fiscali secondo le norme vigenti.
Le imposte sono così determinate:

- imposte correnti pari a Euro 4.009 migliaia;
- imposte anticipate negative pari Euro 2.100 migliaia;
- imposte differite positive pari a Euro 4 migliaia.

Di conseguenza le imposte sul reddito comprendono anche i proventi e oneri conseguenti all'adesione al Consolidato Fiscale.
Il provento netto di F.C. Inter da consolidato fiscale è stato pari a Euro 17.665 migliaia, mentre l'onere fiscale trasferito di Inter Media è pari a Euro 17.202 migliaia – suddiviso in Euro 19.339 migliaia come provento connesso alla quota assorbibile dall'imponibile fiscale rilevato dalla società controllata ed in Euro 2.136 migliaia come onere relativo all'eccedenza di Rol prodotta sugli interessi passivi utilizzabile e trasferita al Consolidato Fiscale come da specifica regolamentazione nell'ambito degli accordi di consolidamento in essere – e l'onere fiscale trasferito di Inter Brand è pari a Euro 462 migliaia.
L'ammontare delle perdite fiscali di competenza di F.C. Internazionale, non valorizzato per prudenza, è pari a Euro 427.551 migliaia, a cui si aggiungono perdite fiscali per Euro 310.081 migliaia, anche esse non valorizzate per prudenza, utilizzabili esclusivamente all'interno del consolidato fiscale.

*Contenziosi ed accertamenti fiscali*
La Capogruppo è coinvolta in diversi contenziosi fiscali relativi principalmente a due fattispecie specifiche del settore calcistico.

Una prima fattispecie riguarda la rilevanza ai fini IRAP delle plusvalenze da cessione calciatori. L'Agenzia delle Entrate ha contestato l'esclusione dalla base imponibile IRAP delle plusvalenze da cessione calciatori, in quanto considerate dalla Capogruppo di tipo straordinario e pertanto non assoggettate ad imposta IRAP (fattispecie "Plusvalenze").
La seconda fattispecie riguarda invece i rapporti tra la Capogruppo, i propri tesserati e gli agenti sportivi. In particolare, l'Agenzia delle Entrate ha contestato che i costi per servizi prestati da "Agenti Sportivi" siano sostenuti dalla Capogruppo nell'interesse preminente del calciatore e costituiscono pertanto remunerazioni in natura corrisposte ai calciatori (fringe benefit). Pertanto, con riferimento a tali costi viene contestato il mancato assoggettamento degli importi a ritenute, l'indetraibilità dell'IVA e l'indeducibilità ai fini IRAP e IRES (fattispecie "Agenti sportivi").
In relazione alla fattispecie "Plusvalenze" la Capogruppo ha ricevuto diversi avvisi di accertamento a partire dall'esercizio 2001/2002, ed in particolare:

- con riferimento agli avvisi di accertamento ricevuti per gli esercizi 2001/2002, 2002/2003 e 2003/2004 la Capogruppo ha proposto ricorso nei diversi gradi di giudizio, in cui sentenze favorevoli (generalmente in primo grado) si sono alternate con sentenze contrarie. I ricorsi relativi ai suddetti accertamenti nel corso del 2019 sono tutti stati cassati. La Corte di Cassazione (i) ha rigettato i ricorsi presentati dall'Agenzia delle Entrate, riconoscendo quindi che non siano applicabili sanzioni in quanto all'epoca dei fatti sussistevano contrasti giurisprudenziali sul punto, come sottolineato nella sentenza di legittimità del Consiglio di Stato dell'11-12-2012 (Cass. Civ. 2015 n. 24588) e (ii) ha rigettato i ricorsi presentati dalla Capogruppo, riconoscendo quindi l'imponibilità delle Plusvalenze ai fini IRAP in quanto, come chiarito dalla sentenza di legittimità del Consiglio di Stato sopra richiamata, il trasferimento di un calciatore è un atto che rientra nella gestione di una squadra di calcio, rappresentando un evento collegato all'attività ordinaria della società sportiva, sicché le plusvalenze derivanti

dall'alienazione di immobilizzazioni, quando la cessione del bene costituisce un evento ordinario della gestione dell'impresa, fanno parte dei proventi ed oneri della gestione "ordinaria" accessoria. Nel mese di novembre 2019 la Capogruppo ha ricevuto dall'Agenzia una cartella di pagamento di Euro 1.475 migliaia, relativa al periodo di imposta 2001 e rientrante nella fattispecie "Plusvalenze", a seguito della sentenza emessa dalla Corte di Cassazione; l'importo dovuto è stato interamente versato nel mese di gennaio 2020.

- relativamente all'esercizio 2004/2005 l'accertamento ricevuto ha comportato solamente la variazione della base imponibile IRAP che permane negativa e pertanto nessuna maggior imposta è stata comminata alla Capogruppo.
- con riferimento agli esercizi 2005/2006 e 2006/2007 la Capogruppo ha ricevuto in data 12 dicembre 2011 due avvisi di accertamento proponendo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Si precisa che all'interno dei suddetti avvisi di accertamento l'Agenzia delle Entrate ha incluso i rilievi in merito alla fattispecie "Agenti sportivi" per la sola componente IRAP. La Capogruppo, in accordo con la normativa sui ricorsi, ha corrisposto nell'esercizio 2012/2013 un importo pari a Euro 654 migliaia interamente addebitato nel Conto Economico. In data 13 marzo 2014 la Capogruppo ha ricevuto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano la comunicazione relativa alle sentenze con le quali è stato accolto il ricorso per entrambi gli avvisi di accertamento menzionati sia con riferimento alla fattispecie "Plusvalenze" che alla fattispecie "Agenti sportivi". Nel mese di luglio 2014, come conseguenza, la Capogruppo ha ricevuto il rimborso di quanto pagato per accedere al ricorso di primo grado. Tale importo, in un'ottica prudenziale, era stato contabilizzato nella voce "debiti diversi" in attesa della definitiva finalizzazione del contenzioso nei residui gradi di giudizio. Nel mese di novembre 2015, infine, la Capogruppo ha ricevuto la cartella di pagamento di Euro 2.095 migliaia, relativa agli avvisi di accertamento sopra menzionati relativi agli esercizi 2005/2006 e 2006/2007 conseguente la sentenza sfavorevole in secondo grado. La suddetta cartella è stata pagata secondo un piano di rateazione concordato ed ha comportato l'utilizzo del Fondo Rischi e Oneri, stanziato in esercizi precedenti, per Euro 1.441 migliaia, mentre la parte residua, che risultava già iscritta a debito, nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 è stata anticipatamente saldata. Si segnala che la Capogruppo ha proposto ricorso in Corte di Cassazione nel mese di marzo 2016.

Si segnala per completezza di informativa che, come noto, in relazione alla fattispecie "Plusvalenze" appena descritta nel mese di dicembre 2012 il Consiglio di Stato, interpellato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha espresso parere favorevole alla tassazione ai fini IRAP delle plusvalenze.

Non vi sono attualmente anni fiscalmente aperti per cui la Capogruppo possa ancora ricevere accertamenti in relazione alla fattispecie "Plusvalenze" e tutti gli ammontari dovuti legati alla fattispecie sono stati corrisposti e addebitati nel Conto Economico dei vari esercizi in accordo con la normativa sui contenziosi tributari.

Anche con riferimento alla fattispecie "Agenti sportivi", la Capogruppo ha ricevuto diversi avvisi di accertamento a partire dall'esercizio 2004/2005 la cui descrizione risulta rilevante ai fini dell'informativa sul presente bilancio d'esercizio, ed in particolare:

- con riferimento agli esercizi 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007 nell'esercizio 2011/2012, la Capogruppo ha convenuto di definire il rilievo degli accertamenti ricevuti relativi ai suddetti esercizi che contestavano costi indeducibili ai fini IRAP in relazione all'esercizio 2004/2005 oltre che maggiore imposta IVA e ritenute alla fonte per gli anni 2005, 2006 e 2007. L'onere complessivo inclusivo di sanzioni accessorie e interessi è stato pari a circa Euro 7,7 milioni, rilevato negli esercizi precedenti secondo le tempistiche della procedura di adesione.
- relativamente alle annualità 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, nel mese di marzo 2018 la Capogruppo ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate una proposta di transazione fiscale al fine di evitare il perdurare di situazioni di contenzioso tributario; la Capogruppo ha sottoscritto la transazione menzionata la quale ha previsto un esborso in linea con quanto iscritto nella voce "Fondi per rischi e oneri" che è avvenuto interamente nello scorso esercizio. In particolare, in relazione alle definizioni transattive relative alla fattispecie "Agenti Sportivi" effettuate, le stesse sono state poste in essere in un'ottica di costo beneficio, valutando da un lato la durata residua di contenziosi che, molto probabilmente, si sarebbero prolungati fino al terzo grado con costi di consulenza relativi, e dall'altro gli effetti positivi derivanti dall'eliminazione di una pendenza fiscale.

Tuttavia, la Capogruppo ritiene, con il supporto del proprio legale, che la scelta di definizione transattiva non sia legata a valutazioni di tipo giuridico e che pertanto ad oggi la passività potenziale in relazione agli esercizi fiscalmente aperti e al contenzioso in essere, sia ancora opponibile in qualsiasi grado di giudizio oltre che non quantificabile con riferimento agli esercizi fiscalmente aperti.

- relativamente alle annualità 2012/13 e 2013/14, nel mese di dicembre 2018 la Capogruppo ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate i rilievi degli accertamenti relativi ai suddetti esercizi che contestavano costi indeducibili ai fini IRAP in relazione all'esercizio 2012/2013, maggiori ritenute non operate in qualità di sostituto d'imposta in relazione all'esercizio 2012/2013 oltre che maggiore imposta IVA in relazione agli esercizi 2012/2013 e 2013/2014. L'onere complessivo inclusivo di sanzioni accessorie e interessi è pari a circa Euro 0,25 milioni, con un esborso avvenuto nei mesi di febbraio e aprile 2019 tramite utilizzo degli stanziamenti a Fondi per rischi e oneri effettuati prudenzialmente nel corso dei precedenti esercizi. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto nella nota "Fondi per rischi e oneri".
- relativamente alle annualità 2013/2014 e 2014/2015, nel mese di luglio 2019 la Capogruppo ha ricevuto dall'Agenzia dell'Entrate un atto che contesta maggiori imposte IVA relativa ai suddetti esercizi. La Capogruppo ha aderito alla definizione agevolata e ha versato l'ammontare dovuto pari a Euro 17 migliaia nel mese di agosto 2019.

Infine, nel mese di gennaio 2021 l'agente sportivo Martinus Schoots ha depositato presso il Collegio di Garanzia dello Sport un'istanza di arbitrato per il pagamento delle somme in virtù del contratto sottoscritto per il trasferimento del calciatore

Christian Eriksen. La Capogruppo e l'agente sportivo hanno quindi sottoscritto un accordo transattivo per il pagamento delle somme dovute, con la conseguente rinuncia da parte dell'agente all'istanza depositata.

### Rapporti con società controllanti, collegate e parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con parti correlate si riferiscono principalmente all'attività di finanziamento e sponsorizzazione da parte del Gruppo Suning (Great Horizon S.à.r.l., Grand Tower S.à.r.l. e Jiangsu Suning Sports Industry Co., Ltd.) nei confronti del Gruppo, come meglio specificato nel paragrafo "Debiti verso soci per finanziamenti" e "Crediti verso imprese controllanti". Non sono state poste in essere ulteriori operazioni significative con parti correlate.
Tutte le transazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.
Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti di natura patrimoniale ed economica con imprese controllate e correlate:

| Società | Natura del rapporto | Crediti/Risconti Attivi 30.06.2021 | Debiti/Risconti Passivi 30.06.2021 | Ricavi 30.06.2021 | Costi 30.06.2021 |
|---|---|---|---|---|---|
| Great Horizon S.à.r.l. | Finanziari | - | 16.058 | - | 3.772 |
| Grand Tower S.à.r.l. | Finanziari | - | 60.280 | - | 280 |
| Jiangsu Suning Sports Industry Co., Ltd. | Commerciali | 10 | 5.650 | 10.633 | - |
| Suning Sports International Ltd. | Commerciali/Finanziari | 22 | - | 9.500 | - |
| Jiangsu Family Sports & Culture Development Co., Ltd. | Commerciali | 220 | - | - | - |
| Suning Appliance Group Co., Ltd. | Commerciali | 228 | - | - | - |
| Jiangsu Inter Business Development Co. Ltd. | Commerciali | 200 | - | 200 | - |
| Great Mercury Limited | Commerciali | 462 | - | 1.000 | - |
| Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione | Finanziari e commerciali | 16 | 16 | - | - |
| Shanghai I.Brand Trading Co., Ltd. | Commerciali | 32 | - | - | - |
| M-I Stadio S.r.l. | Commerciali | - | 3.594 | 725 | 5.031 |
| **Totali** | | **1.190** | **85.598** | **22.058** | **9.083** |

### Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e alla Società di Revisione

I compensi relativi al Consiglio di Amministrazione, al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 1.500 migliaia.
I compensi spettanti ai Sindaci e alla società di revisione, al 30 giugno 2021, ammontano rispettivamente a Euro 227 migliaia e Euro 114 migliaia.
Per completezza di informativa si segnala che oltre ai compensi erogati alla Società di Revisione per le normali attività di revisione legale dei conti come appena sopra esplicitato, sono stati pagati alla medesima Euro 230 migliaia quali costi connessi all'emissione e al collocamento della seconda *tranche* del Prestito Obbligazionario intervenuta in data 31 luglio 2020.

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società del Gruppo

Le società consolidate non evidenziano alcuna delle fattispecie in oggetto.

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società del Gruppo

Le società facenti parte dell'area di consolidamento non evidenziano alcuna delle fattispecie in oggetto.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti nel bilancio al 30 giugno 2021.

| *migliaia di Euro* | 30.06.2021 |
|---|---|
| **Pegni** | **426.444** |
| Pegno sulle quote di partecipazione nella controllata Inter Media | 208.444 |
| Pegno su marchi di Inter Media a favore investitori Prestito obbligazionario | 218.000 |
| **Fidejussioni** | **38.265** |
| di cui nei confronti di terzi | 38.265 |
| **Impegni** | **416** |
| di cui canoni di leasing operativi a scadere | 416 |

Il Gruppo ha concesso in pegno le quote relative al capitale sociale detenuto nella società Inter Media a garanzia della sottoscrizione del Prestito Obbligazionario come descritto nel paragrafo "Altre Informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito".
Le principali fidejussioni, come risulta dal prospetto presentato in calce al bilancio consolidato, sono a favore di terzi ed ammontano a Euro 38.265 migliaia e sono per la maggior parte a garanzia dei saldi passivi del calciomercato della Capogruppo a favore della LNPA, come previsto dalle norme regolamentari emanate dalla FIGC in materia di tesseramenti e trasferimenti dei calciatori (in particolare dal Comunicato Ufficiale della FIGC nr. 222/A, pubblicato in data 15 giugno 2020) e del contratto di affitto con il Comune di Milano per l'utilizzo dello Stadio Meazza di San Siro.
Gli impegni per canoni di *leasing* operativi a scadere ammontano complessivamente ad Euro 416 migliaia e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alla società di *leasing* previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate.
Si segnala inoltre che alcuni contratti stipulati per l'acquisto di giocatori prevedono conguagli al verificarsi di specifici risultati sportivi futuri che potrebbero determinare una esposizione del Gruppo a esborsi per massimi Euro 22.833 migliaia; per contro, dal lato attivo i corrispettivi potenziali dovuti da altri *clubs* al raggiungimento di risultati sportivi definiti relativi alle principali cessioni di giocatori (ivi incluse le cessioni di prestito con obbligo di riscatto a condizioni non ancora maturate) sarebbero pari a Euro 9.750 migliaia.

### Valore e tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare
Il Gruppo F.C. Internazionale Milano non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

### Proventi di cui al terzo comma e beni di cui al quarto comma dell'art. 2447-decies
Le società consolidate non evidenziano alcuna delle fattispecie in oggetto.

### Operazioni di locazione finanziaria
Le società del Gruppo F.C. Internazionale Milano non evidenziano alcuna delle fattispecie in oggetto.

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (Art. 2427 – 22 ter C.C.)
Nel corso dell'esercizio le società rientranti nell'area di consolidamento non hanno stipulato accordi che non siano stati riflessi nei rispettivi schemi di Stato Patrimoniale.

### La natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (Art. 2427 – 22 quarter C.C.)
La campagna trasferimenti estiva dei mesi di luglio e agosto 2021 è stata caratterizzata principalmente da:

- acquisizione a titolo definitivo delle prestazioni professionali del calciatore Zinho Vanheusden dallo Standard Liege e la contestuale cessione a titolo temporaneo per la stagione 2021/2022 alla squadra Genoa;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Sebastiano Esposito al Basilea; l'accordo valido per la stagione 2021/2022 prevede per il Basilea il diritto all'acquisto da esercitare entro il termine della stagione 2021/2022;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Darian Males al Basilea; l'accordo valido per le stagioni 2021/2022 e 2022/2023 prevede per il Basilea il diritto all'acquisto da esercitare entro il termine della stagione 2022/2023;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Chagas Estevao Dalbert Enrique al Cagliari; l'accordo valido per la stagione 2021/2022 prevede per il Basilea il diritto all'acquisto da esercitare entro il termine della stagione 2021/2022;
- tesseramento del calciatore Aleksandar Kolarov, già presente in rosa fino alla data del 30 giugno 2021;
- cessione a titolo definitivo delle prestazioni professionali dei calciatori Achraf Hakimi al Paris Saint Germain e Romelu Lukaku al Chelsea;
- acquisizione a titolo definitivo delle prestazioni professionali del calciatore Denzel Dumfries dal PSV e del calciatore Edin Dzeko dalla Roma;
- acqusizione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Carlos Joaquin Correa dalla Lazio; l'accordo, valido per la stagione sportiva 2021/2022, prevede l'obbligo all'acquisto definitivo al primo punto della Prima Squadra dopo la data del 2 febbraio 2022;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Andrea Pinamonti all'Empoli;
- nel mese di luglio 2021 la Capogruppo ha risolto il contratto economico del calciatore Naval Da Costa Eduardo Joao

Mario e nel mese di agosto 2021 del calciatore Radja Nainggolan, in scadenza alla data del 30 giugno 2022, con rilevazione dell'effetto economico nel presente bilancio, come meglio descritto nel paragrafo "Svalutazione delle immobilizzazioni".

Nel corso del mese di luglio 2021, il Gruppo F.C. Internazionale, tramite la controllata Inter Media & Communications S.p.A., ha sottoscritto un accordo con *Socios.com*, per la stagione sportiva 2021/2022, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 16 milioni a titolo di *Global Main Jersey Partner* e dalla stagione 2022/23 alla stagione sportiva 2024/2025, a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 1 milione, a titolo di *Global Sponsor Advertising Rights*.

Nel corso del mese di settembre 2021, il Gruppo F.C. Internazionale, tramite la controllata Inter Media & Communications S.p.A., ha sottoscritto una nuova *partnership* con *Zytara Labs LLC*, quale nuovo *Official Global Cryptocurrency* e *Sleeve Partner*, a valere dalla stagione sportiva 2021/2022 fino alla stagione sportiva 2024/2025 per un corrispettivo complessivamente pari ad Euro 85 milioni.

Nel mese di settembre 2021, con riferimento al contratto *Naming Rights* sottoscritto con l'Azionista di Riferimento nel corso dei precedenti esercizi, il corrispettivo fisso contrattuale, a seguito della mancata erogazione da parte del Gruppo di taluni servizi previsti contrattualmente, causata dal protrarsi degli effetti derivanti dalla pandemia COVID-19 anche nella stagione sportiva 2020/2021, è stato oggetto di una ulteriore revisione e corrispondente per la stagione 2020/2021 ad una riduzione complessiva di Euro 5,4 milioni e per la stagione 2021/2022 ad una riduzione di Euro 4,5 milioni. Conseguentemente, alla luce della variazione occorsa, con riferimento a tale contratto il Gruppo ha contabilizzato ricavi di competenza dell'esercizio per complessivi Euro 10,6 milioni.

Inoltre, come già in precedenza commentato, si fa presente che, nel mese di settembre 2021, la società cinese iMedia, con lettera indirizzata a Inter Media, ha comunicato che, a causa degli impatti negativi derivanti dal protrarsi della pandemia COVID-19, ha aspettative tali che le consentono di onorare solo parzialmente il proprio debito nei confronti del Gruppo, pari ad Euro 55.892 migliaia al 30 giugno 2021. Contestualmente, gli Amministratori del Gruppo hanno provveduto ad accantonare al 30 giugno 2021 un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 31.537 migliaia, al fine di adeguare la suddetta posizione creditoria al suo presumibile valore di realizzo, tenuto anche conto dell'effetto dell'attualizzazione dello stesso per la quota rateizzata ed esigibile oltre il 30 giugno 2022, coerentemente con il piano di rientro prospettato.

Da ultimo, si segnala che, con riferimento al credito vantato verso la società cinese Beijing Yixinshijie Culture Development Co., Ltd, pari ad Euro 7.800 migliaia al 30 giugno 2021, maturato a fronte delle prestazioni contrattuali rese da parte del Gruppo nel corso dei precedenti esercizi al netto degli incassi ricevuti (di cui Euro 16,3 milioni nel mese di ottobre 2020), nel mese di settembre 2021 la suddetta società cinese con lettera indirizzata a Inter Media ha comunicato che, a causa degli impatti negativi derivanti dal protrarsi della pandemia COVID-19, ha aspettative tali che non le consentono di onorare il proprio debito nei confronti del Gruppo. Contestualmente, gli Amministratori del Gruppo hanno provveduto ad accantonare al 30 giugno 2021 un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 7.800 migliaia, al fine di adeguare la suddetta posizione creditoria al suo presumibile valore di realizzo.

### Disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

L'entrata in vigore della legge n. 124/2017, articolo 1, commi 125-129, successivamente integrata dal decreto-legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal Decreto-legge 'semplificazione' (n. 135/2018) ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico di una pluralità di soggetti che intrattengono rapporti economici con le PP.AA. L'articolo 1, comma 125 prevede la pubblicazione, delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'esercizio superiori a Euro 10 migliaia. Le imprese adempiono all'obbligo attraverso la pubblicazione di tali informazioni nella Nota Integrativa del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, ove esistente.
In ottemperanza a tale obbligo, di seguito si dà indicazione, adottando il criterio di cassa di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'esercizio superiori a Euro 10 migliaia, ovvero per le società rientranti nel periodo di consolidamento non risultano ricevuti aiuti di Stato da segnalare alla data del 30 giugno 2021.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio di riferimento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Per il Consiglio di Amministrazione**
Il Presidente
(Zhang Kangyang)